



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la sede della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per il Governo per la
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

All' arch. Gianni Bonaduce
peo: gianni.bonaduce@cultura.gov.it

e p.c.

Deleghe

Alla Soprintendenza ABAP per le Province
di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata
peo: sabap-ap-fe-mc@cultura.gov.it

Oggetto: Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 128/2022.
“Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa del Suffragio”, Matelica (MC) - Id. Decreto
395/2020: 457 - CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637 Soggetto Attuatore: Diocesi di Fabriano -
Matelica. **Delega.**

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di dirigente delegato dell'USS per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota CGRTS-0006931-P 23/02/2024 con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 07/03/2024 alle ore 10:45 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per l'approvazione progetto esecutivo in oggetto; acquisito il nullaosta del Soprintendente ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;

DELEGA

a rappresentare lo Scrivente, l'arch. Gianni Bonaduce, Funzionario Architetto in servizio presso la Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, il quale è legittimato a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE delegato*

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative
e Urbane, le Infrastrutture Idriche e le Risorse Umane e Strumentali
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP.

TOSCANA – MARCHE - UMBRIA

SEDE COORDINATA DI ANCONA

C.F. - P. IVA 80006190427

Ufficio 4

Tecnico, Amministrativo e OO.MM. per le Marche

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Pec: comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

All'Arch. Antonia Coccozza
SEDE

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO" – COMUNE DI MATELICA - Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, inerente alla Conferenza da effettuarsi in forma telematica il giorno 7 marzo p.v. per l'esame del progetto in argomento, si delega l'arch. Antonia Coccozza di questo Provveditorato a partecipare in collegamento da remoto (antonia.coccozza@mit.gov.it – tel. 0712281232)

IL PROVVEDITORE
(Dott. Giovanni Salvia)

GIOVANNI
SALVIA
05/03/2024
12:21:15
GMT+01:00




RM/rm

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

Al Direttore
Dipartimento Ufficio Speciale Ricostruzione
Ing. Marco Trovarelli

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Pubblica
Ing. Maurizio Paulini

Al Dirigente
Settore Attuazione Ordinanze Speciali
Ing. Giuseppe Laureti

Al Dirigente
Settore Ricostruzione Privata e Produttiva
Arch. Andrea Vicomandi

Al Dirigente
Settore Affari Generali, Personale
e Contabilità
Dott.ssa Silvia Moroni

Al Dirigente
Settore Coordinamento delle Politiche di
Sviluppo Territoriale
Dott.ssa Chiara Ercoli

OGGETTO: Art. 16 comma 4, D.L. n. 189/2016, convertito con modificazioni L. 229/2016, e art. 6 comma 1, O.C.S.R. n. 16/2017 – Delega al Direttore dell'USR delle funzioni di rappresentante Unico della Regione Marche nelle Conferenze permanenti.

Con la finalità di accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici del 2016 e di garantire unitarietà e omogeneità nella gestione degli interventi - tenuto conto che l'articolo 16, comma 1, del decreto-legge n. 189 del 2016 prevede che la Conferenza permanente "è presieduta dal Commissario straordinario o da un suo delegato", e che l'articolo 6, comma 1, dell'OCSR n. 16 del 2017 e s.m.i. stabilisce che tra i componenti della stessa vi è anche il rappresentante unico della regione e di tutte le amministrazioni riconducibili alla medesima regione territorialmente competente - si rende necessario individuare nel Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione *ad interim*, allo stato attuale l'Ing. Marco Trovarelli, il soggetto delegato a partecipare alla Conferenza in oggetto in qualità di rappresentante unico della Regione Marche.

Il Presidente
Vice Commissario Straordinario per la ricostruzione

In caso di impedimento del Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione delego la rappresentanza della Regione, nell'ordine sotto indicato, ai Dirigenti dello stesso ufficio:

1. Maurizio Paulini;
2. Giuseppe Laureti;
3. Andrea Vicomandi;
4. Silvia Moroni;
5. Chiara Ercoli.


Evidenzio, infine, che lo stesso soggetto delegato come rappresentante unico della Regione Marche può, ai sensi di quanto previsto al comma 2, del precitato articolo 6, dell'OCSR n. 16 del 2017, svolgere le funzioni di rappresentante dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione.

Resta inteso che il direttore dell'Ufficio Speciale, in rappresentanza dello stesso ufficio, può delegare anche un funzionario. In tale caso, però, il funzionario non potrà svolgere le funzioni di rappresentante unico della Regione.

Cordiali saluti.

Il Vice Commissario

Francesco Acquaroli

 FRANCESCO
ACQUAROLI
11.07.2023 18:20:00
GMT+01:00

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*



Comune di Matelica
Provincia di Macerata

Piazza E. Mattei, n. 1
Via Spontini, n. 4 – sede provvisoria
62024 Matelica (MC)

tel. 0737/781811
fax 0737/781835
web: www.comune.matelica.mc.it
PEC: protocollo.comunematelica@pec.it

ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto, **CINGOLANI DENIS**, nato a Matelica (MC) il 27-06-1986, Codice Fiscale CNGDNS86H27F051Q, residente in via Luigi Pirandello N. 12 – 62024 – Matelica (MC),

VISTA l'impossibilità temporanea del Sindaco del Comune di Matelica occorsa a far data dal 25.1.2024, come da documentazione custodita agli atti di ufficio;

VISTO l'art. 53, c. 2 del D.lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo;

- in qualità di Vicesindaco e Legale Rappresentante del Comune di Matelica, per le motivazioni sopra esplicitate,

DELEGA

l'Ing. **RONCI ROBERTO**, nato a Morciano di Romagna (FC) data di nascita 06/06/1968 residente a SAN SEVERINO MARCHE (MC) in Via Leonardo da Vinci n. civico 31, in qualità di Responsabile dei Servizi Tecnici del Comune di Matelica, a rappresentare l'Amministrazione Comunale alla CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO" – COMUNE DI MATELICA - Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano – Matelica CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637 - Id. Decreto 395/2020: 45, che si terrà il giorno 07/03/2024 alle ore 10.45.

Matelica 07/03/2024

Il Vice-Sindaco

Dott. *Denis Cingolani*



Documento firmato da:
CINGOLANI DENIS
07.03.2024 11:03:39 UTC



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

CGRTS-0008398-P-05/03/2024

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **07 marzo 2024**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235 e successivamente prorogato per l'anno 2024 con Decreto del Presidente della Repubblica del 18 gennaio 2024;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 412, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", con il quale è stato aggiunto il comma 4-octies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2024;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 413, della citata legge n. 213 del 2023, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2024 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **07 marzo 2024**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO" – COMUNE DI MATELICA**
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637
Id. Decreto 395/2020: 457
- **O.C. 105/2020 – O.C. 128/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI MONTESANTO"**
COMUNE DI TODI (PG)
CUP H47H20005510001 – CIG 8972179C53
Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi (PG)
Id. Decreto 395/2020: 620
- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. EMIDIO"**
COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE (AP)
CUP H17H20004300001 – CIG 8843658174
Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto
Id. Decreto 395/2020: 517

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **07 marzo 2024** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO" – COMUNE DI MATELICA**
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637
Id. Decreto 395/2020: 457
- **O.C. 105/2020 – O.C. 128/2022 "INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI MONTESANTO"**
COMUNE DI TODI (PG)
CUP H47H20005510001 – CIG 8972179C53



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Provincia Serafica di San Francesco d'Assisi (PG)
Id. Decreto 395/2020: 620

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI S. EMIDIO”**

COMUNE DI MONTALTO DELLE MARCHE (AP)
CUP H17H20004300001 – CIG 8843658174

Soggetto attuatore: Diocesi di San Benedetto del Tronto-Ripatransone-Montalto
Id. Decreto 395/2020: 517

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
05.03.2024
13:23:02
GMT+01:00



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli
Piceno, Fermo e Macerata
pec: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

Alla arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex art. 16 D.L. 189/2016 –
O.C. 105/2020 - “INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE
DELLA CHIESA DEL SUFFRAGIO” - Id. Decreto 395/2020: 457 – CUP D97H20003950001 -
CIG 8843625637

Soggetto Attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica

Parere di competenza.

In riferimento al progetto esecutivo dell’*“Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa del Suffragio”* – Comune di Matelica (MC), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. n. CGRTS-0006931-P del 23.02.2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 528 del 26.02.2024, con cui è stata convocata la riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 07 marzo 2024, ore 10,45;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/3017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte seconda e Parte terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



VISTA l'O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell'Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l'O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l'allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2021 recante l'Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all'allegato A dell'O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTO il Decreto n. 456 del 13 Ottobre 2022 “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale*”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell'O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l'immobile, di cui all'oggetto, è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per la riparazione e ripristino della chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Matelica (MC), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0006931-P del 23.02.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1eK0kMDBbv5pN9x9ZWS2tR86OwPafuBUz/view?usp=sharing>

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell'esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- FACCIATA e sovrastante TIMPANO con cucì-scucì lesioni e rimontaggio anfore in pietra decoro timpano, inserimento di catene in direzione ortogonale alla facciata, cerchiature finestre, la messa in sicurezza timpano di facciata con consolidamento all'interno del solaio sopra organo;
- VELA CAMPANARIA con ricostruzione porzioni crollate e cucì-scucì per quelle lesionate, inserimento di profili in acciaio, rinforzo degli archi e della trave lignea su cui poggia in falso la vela;



- PARETI LATERALI della NAVATA con cucì-scucì delle lesioni, inserimento di catene nella parte alta della cappella di destra a due quote diverse e fasciatura pareti nella parte piú bassa;
- ARCHI TRIONFALI mediante incuneatura della muratura in chiave con legni di forte essenza e sarcitura lesioni, cuciture a secco per gli archi delle cappelle laterali di destra e sinistra con rinforzo dell'intradosso tramite fasce, per l'arco della zona d'ingresso inserimento di catene oltre le cuciture a secco ed il rinforzo a mezzo di fasciature all'intradosso;
- TAMBURO della CUPOLA CENTRALE con interventi di incuneatura della piattabanda in mattoni, cuciture a secco per le piattabande delle finestre e fasce di rinforzo all'intradosso, eventuale cerchiatura esterna nella parte sommitale;
- ABSIDE con riparazione lesioni, ripresa di intonaco e coloritura o intervento piú approfondito di scucì-cucì sulla muratura, intonaci speciali o sistemi elettrosmotici di protezione, a seconda della causa d'umidità;
- VOLTE in CAMORCANNÀ mediante stuccatura lesioni, verifica e rinforzo centine e arelle;
- INTERVENTI SU PARTI NON STRUTTURALI con rimontaggio pinnacoli in pietra sul timpano, sistemazione cornici e stucchi danneggiati, tinteggiatura superfici interne, ripasso in copertura con pulizia converse ed elementi in cotto

PRESO ATTO dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D. Lgs. 42/2004, rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata di cui alla nota prot. n. 11510 del 16/10/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. n. 3125 del 16/10/2023, che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime,

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo dell'*“Intervento di riparazione con rafforzamento locale della Chiesa del Suffragio”* – Comune di Matelica (MC), reso visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0006931-P del 23.02.2024,

<https://drive.google.com/file/d/1eK0kMDBbv5pN9x9ZWS2tR86OwPafuBUz/view?usp=sharing>

a condizione che siano integralmente recepite nel suddetto progetto esecutivo, diventandone parte integrante, tutte le prescrizioni non già recepite nel progetto oggetto di approvazione e nella documentazione integrativa, formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciata dalla Soprintendenza ABAP per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata, allegata al presente parere di cui ne costituisce parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente



parere, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

IL SOPRINTENDENTE delegato*

Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura

C = IT

*giusto atto di avocazione e delega Decreto SG del 19 Febbraio 2024, rep. n. 179





Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica- MASE

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Capo Dipartimento Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.minambiente.it

Diss@Pec.mite.gov.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT

Provveditore Interregionale OO.PP. Toscana-Marche-Umbria

Dott. Giovanni Salvia

oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

oopp.toscanamarcheumbria-uff4@pec.mit.gov.it

Al Ministero della Cultura - MIC

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016

Ing. Paolo Iannelli

uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

paolo.iannelli@cultura.gov.it

E per conoscenza

Arch. Esmeralda Valente

esmeralda.valente@cultura.gov.it

Alla Regione Marche

Ing. Marco Trovarelli

gabinettopresidente.regione.marche@emarche.it

marco.trovarelli@regione.marche.it

Alla Provincia di Macerata

Presidente

Sandro Parcaroli

provincia.macerata@legalmail.it

Al Comune di Matelica

Sindaco

Massimo Baldini

protocollo.comunematelica@pec.it

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Al Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Dirigente
Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

All' Ufficio Speciale Ricostruzione delle Marche - USR Marche
Direttore
Ing. Marco Trovarelli
regione.marche.usr@emarche.it

e p.c.

Alla Diocesi di Fabriano - Matelica
diocesi@pec.fabriano-matelica.it

e p.c.

RTP Ing. Carlo Morosi

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA
ex. Art. 16 D.L. 189/2016
O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO" – COMUNE DI MATELICA
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica
CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637
Id. Decreto 395/2020: 457

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n.189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nel testo vigente, e in particolare gli articoli 2, 11 e 16;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Visto l'art. 14 ter, comma 1 della Legge n. 241/1990 recante: "*La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la*

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti”;

Vista l'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto.*” con particolare riferimento all'art. 4 “*Approvazione dei progetti e domanda di contributo*”;

Vista l'Ordinanza n. 132 del 30 dicembre 2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma*”;

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 ed in particolare gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le designazioni ex art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

Vista la nota, in atti prot. n. CGRTS-0006152 del 12 febbraio 2024, mediante la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche ha trasmesso la documentazione inerente l'“**INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO**” – **COMUNE DI MATELICA** **Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano – Matelica CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637 Id. Decreto 395/2020: 457** (come da elenco documentazione allegato).

Tutto quanto sopra premesso,

SI COMUNICA CHE

1. è convocata la Conferenza permanente da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della seguente link

<https://commissario.webex.com/commissario/j.php?MTID=m85c7230c2c13663699d21c4642b955db>

2. ai sensi dell'art. 83 del Testo unico della ricostruzione privata l'oggetto della determinazione da assumere è il seguente:

a) **Approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 4 co. 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 riferito all':**

“INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO”

COMUNE DI MATELICA

Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano – Matelica

CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637

Id. Decreto 395/2020: 457;

3. gli Enti in indirizzo possono consultare la documentazione relativa all'intervento al seguente link:

<https://drive.google.com/file/d/1eK0kMDBbv5pN9x9ZWS2tR86OwPafuBUz/view?usp=sharing>

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

entro **il termine perentorio di 7 (sette) giorni** dalla ricezione della presente, le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 83, co. 4, lettera b) del Testo unico della ricostruzione privata, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

4. la prima riunione della Conferenza permanente è fissata per il giorno **07 marzo 2024 alle ore 10.45**;
5. i lavori della Conferenza si concludono entro il termine di cui all'art. 83 comma 5 del Testo unico della ricostruzione privata, decorrenti dalla data della riunione di cui alla lettera c) co. 4, salvo eventuali sospensioni o proroghe. In ogni caso resta fermo l'obbligo di rispettare il termine di conclusione del procedimento;

Ai sensi dell'art. 84 comma 1 e 2 del Testo unico della ricostruzione privata:

- la Conferenza permanente delibera a maggioranza dei presenti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto del procedimento;
- la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente, sostituisce ad ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni, o servizi pubblici, di competenza delle Amministrazioni coinvolte;

Si rammenta che ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso.

Si invitano i soggetti per i quali non è già stato nominato il referente, ai sensi dell'art. 82 co. 6 del Testo unico della ricostruzione privata, a designare un proprio rappresentante che prenderà parte alla conferenza permanente, comunicandolo almeno tre giorni prima della data fissata per la prima seduta della Conferenza permanente.

Si invitano inoltre i soggetti tenuti ad esprimersi ad inviare almeno due giorni prima della data fissata per la prima Conferenza permanente il parere di competenza.

Qualora non ricorrano profili di competenza in merito all'espressione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, l'amministrazione convocata dovrà comunicarlo almeno due giorni prima della data fissata per la prima Conferenza permanente. Entro lo stesso termine, si invitano i soggetti tenuti ad esprimersi ad inviare il proprio parere di competenza.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Ai fini del collegamento telematico si ricorda che il collegamento sarà da eseguirsi tassativamente da parte dei soli soggetti convocati o loro delegati, ovvero da quelli incaricati dagli enti in indirizzo.

Si precisa che si procederà alla registrazione audio-video della Conferenza. Il supporto informatico della registrazione sarà custodito presso la Struttura commissariale fino alla conclusione dei lavori della Conferenza permanente. I dati raccolti non saranno accessibili da parte di terze persone né utilizzabili per finalità diverse ma ai soli fini della redazione del verbale sintetico.

Si prega di trasmettere qualsiasi comunicazione o richiesta di integrazione documentale, oltre, in via preventiva, il parere di competenza all'indirizzo PEC conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;

Per eventuali richieste di chiarimenti potranno essere contattati gli uffici commissariali:

email: conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Arch. Claudia Coccetti: 3334077172

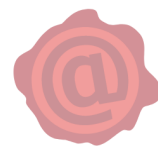
email: c.coccetti@governo.it

Arch. Sara Spadoni: 3312324418

email: s.spadoni@governo.it

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
23.02.2024
12:11:46
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Allegato 1

O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO”

COMUNE DI MATELICA

Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano – Matelica

CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637

Id. Decreto 395/2020: 457

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	34_ESE_1tris_Suffr_QTE_240215_sostituisce precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
2	ID 5867 parere Chiesa del Suffragio - Matelica.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
3	33_ESE_1bis_Suffr_parcella_2402_sostituisce precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
4	00_ESE_0_Suffr_Elenco elaborati_agg 2402_sostituisce i precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
5	00_ESE_2_Suffr_trasm_integr_2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
6	14a_ESE_SP01_1bis_integr1_Relazione tecnica_integr2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
7	22b_ESE_SP02_h4_Suffr_interventi strutturali_integr 2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
8	Matelica_AP_Chiesa del Suffraggio_ID opera 5867_Art.21_Autorizzazione.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
9	00_ESE_1_Suffr_trasm_integr_2305.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
10	09_ESE_SD01_1_rev2_fessurativo_piante.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
11	10_ESE_SD02_1_rev2_fessurativo_piante.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
12	11_ESE_SD03_1_rev2_fessurativo_prospetti e sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
13	14_ESE_SP01_1_rev2_Suffr_Rel tecnica_esec.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
14	14A_ESE_SP01_1_rev2_prog arch_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
15	14B_ESE_SP01_1_rev2_prog arch_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
16	14C_ESE_SP01_1_rev2_prog arch PROSPETTI E SEZIONI .pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
17	18_ESE_SP02_g4_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
18	19_ESE_SP02_g5_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
19	20_ESE_SP02_g6_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
20	20a_ESE_SP02_g7_0_Suffr_new_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
21	20b_ESE_SP02_g8_0_Suffr_new_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
22	21_ESE_SP02_h1_1_Suffr_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
23	22_ESE_SP02_h2_1_Suffr_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
24	22a_ESE_SP02_h3_1_Suffr_interventi strutturali_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
25	23_ESE_SR01_1_rev_3_relazione restauro.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
26	25_ESE_SR03_1_rev3_mappatura lesioni-interventi_compressed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
27	29_ESE_1_Suffr_PSC_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
28	30_ESE_1_Suffr_CME_completo_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

29	30b_ESE_1_Suffr_CME_opere restauro_rev_3.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
30	31_ESE_1_Suffr_elenco prezzi.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
31	31a_ESE_1_Suffr_NP analisi costi.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
32	32_ESE_1_Suffr_incid manod rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
33	41_ESE_1_Suffr_SP.03b_dichiar respons.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
34	42b_ESE_1_DA07-11_Suffr_Dichiar profes_ML_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
35	44_ESE_1_Suffr_Relazione sintetica_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
36	46_ESE_1_rev1_Suffr_All-1_Scheda_sinottica.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
37	47_ESE_0_Suffr_new_D9 domanda.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
38	48_ESE_rich.accesso fondo speciale_suffragio_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
39	49_D.2_ord.124_inagibilit_.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
40	01_ESE_A1_0_Suffr_Ambito di intervento.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
41	02_ESE_A2_0_Suffr_Indagini pregresse.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
42	03_ESE_A3_0_Suffr_Relazione storica e vincoli esistenti .pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
43	04_ESE_A4_0_Suffr_Estratto PRG e piano attuativo.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
44	05_ESE_A5_0_Suffr_Inquadramento territoriale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
45	06_ESE_SF01_0_Suffr_Stato di Fatto - piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
46	07_ESE_SF02_0_Suffr_Stato di Fatto - piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
47	08_ESE_SF03_0_Suffr_Stato di Fatto - prospetti e sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
48	12_ESE_A6_0_Suffr_Documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
49	13_ESE_A7_0_Analisi dei macroelementi_.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
50	15_ESE_SP02_g1_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
51	16_ESE_SP02_g2_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
52	17_ESE_SP02_g3_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
53	24_ESE_SR02_0_scheda tecnica restauro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
54	26_ESE_SR04_0_Suffr_saggi stratigrafici.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
55	27_ESE_LV_0_Suffr_Prestudio_rev0.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
56	28_ESE_0_Suffr_schemaponteggi_rev0.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
57	29a_ESE_0_Suffr_psc covid 19.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
58	29b_ESE_0_Suffr_psc-fascicolo opera.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
59	35_ESE_0_Suffr_piano manutenzione(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
60	36_ESE_0_Suffr_Capitolato Speciale Appalto(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
61	37_ESE_0_Suffr_asseverazione_danno.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
62	38_ESE_0_Suffr_schema contratto ditta(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
63	39_ESE_0_Suffr_cronoprogramma lavori(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
64	40_ESE_0_Suffr_SP(1).03_Denuncia_Lavori_Attestato.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
65	42a_ESE_0_Suffr_DA07-08_dich prof SP.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

66	42c_ESE_0_Suffr_DA07-08_dichiar profMM.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
67	43_ESE_0_Suffr_CI tecnici.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
68	45_ESE_0_Suffr_scheda II livello.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
69	OP5867_SUFFRAGIO_MATELICA_Proposta di approvazione.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Regione Marche

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

Ep.c. Al

Comune di Matelica

Ufficio Tecnico
PEC: protocollo.comunematelica@pec.it

All'

**Ufficio del Soprintendente speciale per le
aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016**

*c/o Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio*
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

All

**Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale**

*presso Segretariato Regionale del MiC per le
Marche*
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

19/10/2022
21/06/2023

n.

99798
68190

Class. 34.43.04/51/2021

Prot. Sabap del

20/10/2022
27/06/2023

n..

11870
7025

Oggetto:

Matelica (MC) – Chiesa delle Anime Purganti del Suffragio.

Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”, Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.,

Comune di Matelica - Soggetto Attuatore: Diocesi di Fabriano-Matelica - ID opera: 5867 - Denominazione dell'intervento: SUFFRAGIO - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/205

Catastalmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 54, particella 711.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del provvedimento D.M. 22/07/2013.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Trasmissione parere.

Richiedente: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori.

Responsabile per la Tutela Archeologica: **Dott. Tommaso Casci Ceccacci**

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Pierluigi Moriconi**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

In riscontro alla richiesta pervenuta il 19/10/2022 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 20/10/2022 con prot. n. 11870 ed alla successiva integrazione documentale pervenuta in data 21/06/2023 ed acquisita agli atti in data 27/06/2023 con prot. n. 7025;
Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1, in forza del provvedimento D.M. 22/07/2013;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma *SismApp* che consistono in:

1. FACCIATA con sovrastante TIMPANO:

1.3. Riparazione del danno e presidi antisismici di progetto:

Premesso che la presenza in sommità della facciata di una vela in muratura di grande dimensione e peso rappresenta una vulnerabilità per la struttura non eliminabile, gli interventi in facciata consisteranno in:

a- Riparazione del danno: cucì-scucì delle lesioni e rimontaggio anfore in pietra decoro timpano

Il ripristino della continuità muraria lungo le zone fessurate avverrà con la riparazione localizzata delle zone lesionate tramite l'intervento di scucì e cucì sia per ripristinare l'efficacia dell'architrave della finestra, sia per ammorsare la parete ortogonale al timpano, sia per la ripresa delle lesioni lungo le pareti a quota 8.90 e 6.70 mt. L'intervento verrà realizzato nel rispetto del par. 6.3.6 delle Linee guida 2011, utilizzando materiali simili a quelli originari. Nei cantonali, al fine di rendere ancora più efficace l'intervento in tutto lo spessore murario, verranno eseguite cuciture armate a secco con barre in acciaio inox. Le anfore in pietra di decoro verranno riposte in situ, previa incastellatura con profilati metallici pitturati dello stesso colore della pietra ed ancorati con tirafondi sulla base delle colonne in muratura.

b- Presidio: Inserimento catene metalliche quota 13.05 mt in direzione ortogonale alla facciata

A completamento delle catene messe in facciata con i lavori di riparazione danni del sisma del 1997 a quota 8.80 e 6.05, per migliorare l'ammorsamento tra la parte alta della facciata e le pareti ortogonali, oltre che ripristinare la continuità muraria con cucì e scucì e cuciture a secco tra il timpano e le pareti ortogonali, verranno inserite due catene metalliche di collegamento, poste nella direzione ortogonale alla facciata, a livello del solaio della copertura (quota 13.05 mt) che verrà rinforzato con controventi in falda. Le catene saranno quindi ancorate in corrispondenza della parete del timpano mediante capochiave a piastra, sottotraccia poiché gli spessori notevoli della muratura lo permettono.

c- Presidio: Consolidamento solaio sopra organo e cerchiatura finestre laterali

La messa in sicurezza del timpano della facciata verrà inoltre perseguita con il consolidamento del solaio sopra l'organo a quota 10,46 mt e con la cerchiatura delle due finestre sui muri trasversali a quota 11,50 mt al fine di rinforzare le pareti resi più deboli dalle aperture in vicinanza del cantonale.

d- Presidio: Cerchiatura della finestra sulla facciata principale della Chiesa

La presenza della grande finestra sulla facciata principale risulta essere un elemento di vulnerabilità. Al fine di ripare il danneggiamento dell'architrave lesionato e migliorare il comportamento nel piano della facciata, si interverrà con una cerchiatura in acciaio che sarà occultata dagli infissi lignei della finestra.

2. VELA CAMPANARIA

2.3. Riparazione del danno e presidi antisismici di progetto:

a- Riparazione del danno: ricostruzione porzione crollata e cucì-scucì delle lesioni

Verranno ricostruite le porzioni crollate della vela ed i contrafforti non ammorsati con lo stesso materiale di recupero, risarcite le lesioni ed incuneati in chiave gli archi in muratura.

b- Presidio: Inserimento profili in acciaio

Per quanto riguarda la messa in sicurezza della vela campanaria, verranno inseriti profili verticali in acciaio ancorati lungo la parete ed agganciati alla parete muraria della zona sottotetto, in modo da "rinforzare" i piedritti della mensola.

c- Presidio: rinforzo archi vela campanaria

Verranno eseguite cerchiature in acciaio delle celle campanarie e al fine di migliorare le connessioni dell'elemento verranno eseguite cuciture armate a secco al di sopra degli archi in muratura delle due celle campanarie, mentre per rinforzare il collegamento della vela con la base, verranno eseguite cuciture verticali sulla verticale dei piedritti.

d- Presidio: rinforzo appoggio in falsa vela campanaria

Verrà rinforzato, con profili in acciaio UPN 180, il trave ligneo su cui poggia in falso la vela.

3. PARETI LATERALI della NAVATA:

a- Riparazione del danno: cucì-scucì delle lesioni



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Tutte le lesioni verranno risarcite con la tecnica dello scuci-cuci: l'intervento è possibile a seguito dei saggi che hanno verificato l'assenza di decori e quindi, una volta rimosso l'intonaco potrà essere possibile verificare l'entità e la sua profondità di ciascuna lesione. La riparazione localizzata delle zone lesionate tramite l'intervento di scuci e cuci permetterà il ripristino della continuità muraria lungo le zone fessurate. Verrà tolto l'intonaco delle zone lesionate, rimossi gli elementi lapidei sconnessi o rotti, pulita la zona di intervento e rimontati gli elementi integri collegando i nuovi elementi alle murature con efficaci ammorsamenti per ripristinare la rigidità e la resistenza del maschio murario originario.

La successiva ripresa di intonaco verrà effettuata con materiali simili all'intonaco esistente.

b- Presidio: catene in acciaio

In particolare, per migliorare il comportamento nel piano delle pareti laterali della cappella destra, meno vincolate rispetto quelle confinate della cappella sinistra, verranno posizionate nella parte alta della cappella catene in acciaio a due quote diverse: 7,63 mt 13,00 mt con capochiave sottotraccia.

c- Presidio: fasciature delle pareti con FRMCM disposti a nastro

A completamento dell'intervento b, nella porzione più bassa della cappella destra, i pannelli murari verranno rinforzati a taglio e pressoflessione con un reticolo di nastri in FRMCM su matrice inorganica a base di calce, al fine di creare maggiore sinergia anche con le cerchiature esistenti in acciaio presenti a livello degli orizzontamenti.

4. ARCHI TRIONFALI

4.3. Riparazione del danno e presidi antisismici di progetto:

a- Riparazione del danno: incuneatura dell'arco

L'intervento base consisterà quindi nel ripristino del contrasto dell'arco con incuneatura della muratura in chiave con legni di essenza forte e successiva sarcitura delle lesioni.

b- Presidio: cuciture a secco e fascia in pbo

In base all'analisi fessurativa ed al cinematismo innescatosi verrà differenziato l'intervento. Nel caso degli archi delle cappelle laterali destra e sinistra si prevedono cuciture a secco radiali con rinforzo dell'intradosso in muratura mediante fasce in FRMCM su matrice inorganica: è da escludere l'intervento della catena in quanto non sarebbe possibile l'ancoraggio per l'arco sx causa la presenza di una cappellina privata con volta decorata nella zonadi posizionamento del capochiave.

c- Presidio: catene in acciaio

Nel caso di lesioni di distacco del sottarco in muratura, come per l'arco nella zona ingresso della Chiesa, si renderanno necessarie oltre le cuciture dell'arco a secco e radiali con rinforzo dell'intradosso in muratura mediante fasce in materiale composito su matrice inorganica, il posizionamento di una catena in acciaio sul retro dell'arco. La catena attraverserà i piedritti per ancorarsi esternamente ai muri perimetrali con capochiavi, con lo stesso sistema realizzativo della catena esistente sull'arco trionfale decorato dell'altare centrale.

5. TAMBURO della CUPOLA CENTRALE

a- Riparazione del danno: incuneatura della piattabanda in mattoni

Sono necessari saggi di ispezione per comprendere la natura degli architravi interni, saggi che non sono stati potuti effettuare in questa fase di progettazione vista la notevole altezza delle finestre da terra. Dall'esterno e dall'andamento delle lesioni interne si notano comunque dei sovrarchi di scarico in muratura di mattoni al di sopra delle piattabande. Gli architravi esterni in mattoni verranno incuneati per ristabilire la coesione. Verranno riparate le lesioni con lo scuci-cuci.

b- Presidio: cuciture a secco e fascia in FRMCM

Le piattabande delle finestre verranno consolidate con cuciture a secco radiali con barre inox per migliorare la connessione delle piattabande ai sovrarchi di scarico in muratura. Dopo una accurata ispezione, non eseguibile in questa fase data la notevole altezza della finestra da terra, se possibile, verranno posizionate a rinforzo dell'intradosso delle piattabande fasce in FRMCM su matrice inorganica.

c- Presidio: possibile cordolo leggero in acciaio

A seguito della riparazione danni del sisma 1997 erano state sostituite le orditure principali e secondarie della copertura ed alcuni elementi delle capriate erano stati rinforzati. Nella stesso intervento era stato predisposto anche un cordolo in acciaio perimetrale sulla sommità delle murature. Ad incrementare l'intervento di contenimento della fascia muraria ottagonale, potrebbe essere predisposta, previo accertamento effettuabile dopo aver montato ponteggio esterno, una cerchiatura esterna nella parte sommitale del tamburo, con cavi circolari in acciaio inox da predisporre tra i giunti di malta della muratura facciavista al fine di contenere gli spostamenti ed incrementare la duttilità del tamburo.

6. ABSIDE

a- Riparazione del danno: intervento scuci-cuci per ripare le lesioni

I danni fessurativi alle pareti dell'abside verranno riparati con la tecnica del scuci-cuci.

b- Presidio: da valutare a seguito di indagine



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Le indagini, da effettuare sulla lesione ad andamento verticale della parete sinistra con rimozione critica di una parte di intonaco, permetteranno di identificare se il dissesto è superficiale - e quindi limitato all'intonaco - oppure interessa più profondamente lo spessore murario. In funzione dei risultati dell'indagine, potrà essere prevista una ripresa di intonaco e della coloritura o un intervento più approfondito di scuci-cuci sulla muratura.

c- Presidio: intonaco macroporoso o sistema elettrosmotico

Anche per le zone degradate dalla risalita di umidità capillare, prima di intervenire sul risanamento con intonaco deumidificante, saranno comunque da ricercare le cause del problema con una analisi di tutte le condizioni al contorno e termo igrometriche. È fondamentale comprendere la natura dell'infiltrazione, se apporto di acqua da sottosuolo, o da perdite di tubazioni di scarico degli edifici adiacenti o da condensazione esterna. A seconda della causa di umidità, verranno adottati o intonaci speciali macroporosi o sistemi elettrosmotici di protezione.

7. VOLTE in CAMORCANNA

a- Riparazione del danno: stuccatura delle lesioni della camorcanna

Le lesioni sulla camorcanna verranno stuccate dall'intradosso e verranno riprese le pitture.

b- Consolidamento: verifica e rinforzo delle centine e delle arelle

La revisione e consolidamento delle volte in canna e gesso, prevederà innanzitutto la pulizia e disinfezione delle superfici estradossali dal guano depositatosi, la revisione generale ed il ripristino dei collegamenti della struttura lignea e di questa con il sottostante cannucciato, eventuali rafforzamenti delle centine portanti con doppie tavole sagomate, fissate con chiodi, viti mordenti o squadrette metalliche e tambocciatura con murale in sostituzione di quelli rotti o mancanti. Nelle zone degradate verrà integrato lo strato di gesso ed ancorato il cannucciato con la soprastante struttura lignea mediante l'uso di filo di ferro zincato.

8. Interventi su parti non strutturali

- Verranno risistemate le cornici in muratura e gli stucchi danneggiati e, a seguito degli interventi e delle riprese delle lesioni a scuci-cuci, verranno tinteggiate le superfici interne della Chiesa, come riportato dettagliatamente nella relazione sui beni architettonici allegata.
- I pinnacoli in pietra - rimossi sul timpano a seguito degli eventi sismici - saranno rimontati sulla sommità dei pilastri in muratura e messi in sicurezza tramite supporti in acciaio inghisati sulle murature;
- Sulle coperture della chiesa i coppi risultano dislocati a seguito degli scuotimenti sismici del 2016 e, a seguito di impossibilità di effettuare manutenzione poiché l'edificio non è accessibile a seguito di ordinanza sindacale, si sono formati depositi di terriccio, sporcizia e vegetazione spontanea: verrà eseguito un ripasso della copertura con pulizia delle converse e degli elementi in cotto.

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "A1bREL Tecnico Illustrativa ARCH-rev02";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *preliminarmente a qualsivoglia intervento che coinvolga superfici intonacate che preveda demolizioni, smontaggi, applicazione di reti o fibre, perforazioni, si richiede l'esecuzione di un numero sufficiente di saggi stratigrafici per verificare l'assenza di decorazioni pittoriche o intonaci d'importanza storico artistica al di sotto. La localizzazione dei saggi stratigrafici con il relativo piano di dettaglio dovrà essere preventivamente concordata con quest'ufficio. I saggi dovranno essere eseguiti da parte di restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente ai sensi degli artt 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004). A conclusione dei saggi si dovrà inviare a questo ufficio una relazione, corredata da documentazione fotografica contenente i risultati (spessore, aderenza alla muratura sottostante, caratteristiche meccaniche, ecc) per le valutazioni di competenza;*
- *i previsti interventi di scuci-cuci dovranno essere puntuali e, in particolare nei prospetti a faccia vista, si dovrà prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica, in generale per tutti gli interventi relativi alle murature storiche si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche, evitando resine e malte cementizie; per la stuccatura di finitura dei giunti sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi utilizzando preferibilmente malte confezionate in cantiere piuttosto che premiscelati;

- *in merito alla prevista incastellatura in acciaio dei pinnacoli con profilati metallici pitturati dello stesso colore della pietra (intervento 1.a), preliminarmente all'esecuzione dell'intervento si richiede la trasmissione di elaborati esecutivi, da sottoporre alla necessaria autorizzazione dello scrivente Ufficio, che chiariscano tipologia, quantità e posizionamento dei profili metallici,*
- *in merito al previsto posizionamento di una catena in acciaio sul retro dell'arco (intervento 4.c), siano previste finiture non in contrasto con le cromie degli intonaci esistenti, prediligendo colorazioni chiare. Inoltre, si dovranno evitare interferenze con gli apparati decorativi;*
- *per il previsto passaggio per il consolidamento di volte in canna e gesso sia effettuato uno smontaggio controllato degli elementi costruttivi al fine di recuperare tutto il materiale da riutilizzare durante la fase di rimontaggio;*
- *in merito alla realizzazione di un nuovo accesso in copertura per la linea vita si forniscano elaborati di dettaglio che dovranno essere trasmessi preliminarmente a questo Ufficio per le opportune valutazioni di competenza. Si evidenzia inoltre che l'intervento descritto risulta rappresentato solo nell'elaborato "PIANTE SPO2.g";*
- *Per le stilature, gli intonaci di finitura e le iniezioni vengano usati impasti privi di cementi e di prodotti con rilascio di sali solubili;*
- *Tutti gli interventi di finitura andranno concordati con il funzionario di zona incaricato, previa predisposizione di opportune campionature;*

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica, relativamente alle opere mobili, prima dell'inizio dei lavori, si dovrà procedere al trasferimento delle opere presso depositi concordati con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione, di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori, si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa; si prescrive la protezione di tutti gli altari, non sottoposti a interventi di restauro, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superficie la cassa di legno che si costruirà intorno coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm); dovranno altresì essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate.

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018. Per consentire l'esercizio dei poteri di alta sorveglianza, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo.

Si ricorda che la ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini del rilascio dell'"attestato di regolare esecuzione".

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.
- Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE*
Ing. Giuseppe La Cava

GB-PM-JZ-AS_13/10/2023

** giusta nomina del Direttore Generale ABAP con Decreto 710 del 01/06/2023*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it



Provincia di Macerata

Settore Gestione del territorio
e Ambiente
Servizi Urbanistica e Trasporti

Corso della Repubblica 16 - 62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2481 - Fax 0733.248773 - c.f. 80001250432
PEC: provincia.macerata@legalmail.it
e-mail: urbanistica@provincia.mc.it

Pos. 016.0001/003/2024/9

Al Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ
TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016
O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON
RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SUFFRAGIO” -
COMUNE DI MATELICA (MC)
CUP D97H20003950001 - CIG 8843625637
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Fabriano – Matelica
Id. Decreto 395/2020: 457
COMUNICAZIONE**

Con riferimento alla convocazione della conferenza dei servizi prot. n. CGRTS-0006931-P-23/02/2024 del 23/02/2024, pervenuta in pari data con n. 5909, vista la documentazione trasmessa, con la presente si comunica che non si ravvisano competenze in capo a questa Amministrazione concernenti l'intervento in oggetto indicato.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE
(Arch. Maurizio Scarpecci)**

*Documento informatico firmato elettronicamente e digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, il quale
sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*

BP



Comune di Matelica
Provincia di Macerata

Settore Servizi Tecnici
Piazza E. Mattei, n. 1
Via Spontini, n. 4 - sede provvisoria
62024 Matelica (MC)

tel. 0737/781811
fax 0737/781835
web: www.comune.matelica.mc.it
PEC: protocollo.comunematelica@pec.it

Matelica 05/03/2024

ANNO 2024

Prot. n. - Vedi intestazione PEC

Riscontro Prot. n. 3992/2024

Spett.le **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**

via del Quirinale, n. 28

00187 - Roma (RM)

pec: conferenzapermanente.2016@governo.it

e p.c.

Spett.le **REGIONE MARCHE**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione

Via Beniamino Gigli, n. 5

62020 - Caccamo di Serra Petrona (MC)

pec: regione.marche.usr@emarche

Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO" - COMUNE DI MATELICA Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica CUP D97H20003950001 - CIG 8843625637 - Id. Decreto 395/2020: 45
PARERE URBANISTICO DI CONFORMITA' DELL'INTERVENTO

- **VISTA** la nota del 09 febbraio 2024 (prot. n. 2821), mediante la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche - U.S.R. - comunicava l'effettuata integrazioni tramite piattaforma Sismapp da parte dei tecnici incaricati, invitando l'ente ad acquisire tale documentazione inerente l' *INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO - COMUNE DI MATELICA* - Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica CUP D97H20003950001 - CIG 8843625637 - Id. Decreto 395/2020: 457;
- **VISTA** la CONVOCAZIONE della CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA - ex. Art. 16 D.L. 189/2016, O.C. 105/2020 "INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHIESA DEL SUFFRAGIO" - COMUNE DI MATELICA - Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica - CUP D97H20003950001 - CIG 8843625637 - pervenuta al Comune di Matelica in data 23/02/2024, registrata al protocollo con n. 3992;
- **VISTA** la documentazione inoltrata tramite portale informatico Sismapp, dai Tecnici incaricati RTP - Ing. Carlo Morosi, di seguito elencata:

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	34_ESE_1tris_Suffr_QTE_240215_sostituisce precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
2	ID 5867 parere Chiesa del Suffragio - Matelica.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
3	33_ESE_1bis_Suffr_parcella_2402_sostituisce precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
4	00_ESE_0_Suffr_Elenco elaborati_agg_2402_sostituisce i precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
5	00_ESE_2_Suffr_trasm_integr_2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
6	14a_ESE_SP01_1bis_integr1_Relazione tecnica_integr2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
7	22b_ESE_SP02_h4_Suffr_interventi strutturali_integr_2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
8	Matelica_AP_Chiesa del Suffraggio_ID opera 5867_Art.21_Autorizzazione.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
9	00_ESE_1_Suffr_trasm_integr_2305.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
10	09_ESE_SD01_1_rev2_fessurativo_piante.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
11	10_ESE_SD02_1_rev2_fessurativo_piante.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
12	11_ESE_SD03_1_rev2_fessurativo_prospetti e sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
13	14_ESE_SP01_1_rev2_Suffr_Rel tecnica_esec.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
14	14A_ESE_SP01_1_rev2_prog_arch_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
15	14B_ESE_SP01_1_rev2_prog_arch_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
16	14C_ESE_SP01_1_rev2_prog_arch_PROSPETTI E SEZIONI .pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
17	18_ESE_SP02_g4_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
18	19_ESE_SP02_g5_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
19	20_ESE_SP02_g6_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
20	20a_ESE_SP02_g7_0_Suffr_new_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
21	20b_ESE_SP02_g8_0_Suffr_new_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
22	21_ESE_SP02_h1_1_Suffr_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
23	22_ESE_SP02_h2_1_Suffr_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
24	22a_ESE_SP02_h3_1_Suffr_interventi strutturali_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
25	23_ESE_SR01_1_rev_3_relazione restauro.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
26	25_ESE_SR03_1_rev3_mappatura lesioni-interventi_compressed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
27	29_ESE_1_Suffr_PSC_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
28	30_ESE_1_Suffr_CME_completo_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
29	30b_ESE_1_Suffr_CME_opere restauro_rev_3.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
30	31_ESE_1_Suffr_elenco prezzi.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
31	31a_ESE_1_Suffr_NP_analisi costi.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
32	32_ESE_1_Suffr_incid_manod_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
33	41_ESE_1_Suffr_SP.03b_dichiar_respons.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
34	42b_ESE_1_DA07-11_Suffr_Dichiar_profes_ML_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
35	44_ESE_1_Suffr_Relazione sintetica_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
36	46_ESE_1_rev1_Suffr_All-1_Scheda_sinottica.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
37	47_ESE_0_Suffr_new_D9_domanda.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
38	48_ESE_rich.accesso fondo speciale_suffragio_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
39	49_D.2_ord.124_inagibilit_.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
40	01_ESE_A1_0_Suffr_Ambito di intervento.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
41	02_ESE_A2_0_Suffr_Indagini pregresse.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
42	03_ESE_A3_0_Suffr_Relazione storica e vincoli esistenti .pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
43	04_ESE_A4_0_Suffr_Estratto PRG e piano attuativo.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
44	05_ESE_A5_0_Suffr_Inquadramento territoriale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
45	06_ESE_SF01_0_Suffr_Stato di Fatto - piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
46	07_ESE_SF02_0_Suffr_Stato di Fatto - piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
47	08_ESE_SF03_0_Suffr_Stato di Fatto - prospetti e sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
48	12_ESE_A6_0_Suffr_Documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024

49	13_ESE_A7_0_Analisi dei macroelementi_.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
50	15_ESE_SP02_g1_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
51	16_ESE_SP02_g2_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
52	17_ESE_SP02_g3_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
53	24_ESE_SR02_0_scheda tecnica restauro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
54	26_ESE_SR04_0_Suffr_saggi stratigrafici.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
55	27_ESE_LV_0_Suffr_Prestudio_rev0.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
56	28_ESE_0_Suffr_schemaponteggi_rev0.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
57	29a_ESE_0_Suffr_psc covid 19.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
58	29b_ESE_0_Suffr_psc-fascicolo opera.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
59	35_ESE_0_Suffr_piano manutenzione(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
60	36_ESE_0_Suffr_Capitolato Speciale Appalto(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
61	37_ESE_0_Suffr_asseverazione_danno.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
62	38_ESE_0_Suffr_schema contratto ditta(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
63	39_ESE_0_Suffr_cronoprogramma lavori(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
64	40_ESE_0_Suffr_SP(1).03_Denuncia_Lavori_Attestato.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
65	42a_ESE_0_Suffr_DA07-08_dich prof SP.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
66	42c_ESE_0_Suffr_DA07-08_dichiar profMM.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
67	43_ESE_0_Suffr_CI tecnici.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
68	45_ESE_0_Suffr_scheda II livello.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
69	OP5867_SUFRAGIO_MATELICA_Proposta di approvazione.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024

- **CONSIDERATO** che l'immobile in oggetto è di interesse storico – architettonico, tutelato ai sensi dell'art. 10 comma 1 e del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.. per effetto del provvedimento D.M. 22/07/2013;
- **RILEVATO** che il fabbricato in oggetto nel Piano Particolareggiato del Centro Storico – P.P.C.S. del Comune di Matelica - viene classificato EAO¹, "*edifici di interesse storico artistico con vincolo*" e gli interventi da effettuarsi su tali immobili debbono sempre tendere a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere, da eseguirsi sui macroelementi individuati dal P.P.C.S. che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consenta destinazioni d'uso con essi compatibili. Tutte gli interventi eseguiti sugli immobili della presente classe sono soggette al preventivo rilascio del nulla osta da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici.

¹ ART 19 – N.T.A. al P.P.C.S. - Rientrano in questa classe i complessi e gli edifici già assoggettati ai beni vincolati ai sensi del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490 e sm.i..

Gli interventi da effettuarsi su tali immobili debbono sempre tendere a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere, da eseguirsi sui macroelementi individuati dal P.p.c.s. che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consenta destinazioni d'uso con essi compatibili.

È ammessa la ricostruzione filologica di parti di edificio eventualmente crollate per fatti accidentali, laddove tale operazione sia documentabile con fotografie, rilievi, ecc..

Tutte gli interventi eseguiti sugli immobili della presente classe sono soggette al preventivo rilascio del nulla osta da parte della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici.

Per quanto riguarda gli interventi previsti, si precisa che le eventuali prescrizioni di dettaglio non precludono la realizzazione di opere di maggiore impegno, se ritenute necessarie dalla Soprintendenza suddetta.

Gli interventi ammessi per tale classe sulle singole parti dell'edificio, sono solamente quelli previsti dagli art. 34, 35 e 36 ed in particolare dovranno tendere:

-al consolidamento ed al risanamento del complesso murario originario nelle sue strutture verticali, orizzontali e di copertura senza spostamenti di strutture verticali o di strutture orizzontali, né modifiche di tetto, e col mantenimento dei materiali originari (murature in laterizio o pietra, travature in legno, volte reali o a camorcanna, manto di copertura tradizionale ecc.).

-al restauro-ripristino dei fronti esterni ed interni, degli ambienti eventualmente liberati dalle superfetazioni, intendendosi per tali, quei manufatti che, oltre a non rivestire interesse nella storia dell'edificio, ne impediscono la lettura anche in senso filologico. In particolare quanto attiene alle corti ed agli spazi ineditati si procederà al ripristino dei partiti e dei materiali originari, alla eliminazione di ogni superfetazione, sia pure a carattere provvisorio, alla conservazione e sistemazione a giardino o parco. Resta inteso che nelle fronti o tratti di esse in cui, a causa di pesanti manomissioni, non fosse più rintracciabile il disegno originario e pertanto risultasse arbitrario procedere al restauro-ripristino, dovrà farsi riferimento, per quanto possibile, a fonti documentarie di qualsiasi tipo che consentano di procedere anche ad una parziale riproposizione dei fronti originari.

-alla conservazione-ripristino dell'impianto o degli impianti distributivi-organizzativi originari, salvo limitate sistemazioni o modifiche interne necessarie per dotare l'edificio di adeguate attrezzature igienico-sanitarie, sempre purché non vengano alterate le caratteristiche degli ambienti di importanza storico-documentativa o architettonica (a titolo di esempio, non può essere ammessa la separazione di una volta con tramezzi a tutta altezza; eventuali servizi igienici possono realizzarsi con soffittature in piano ribassate rispetto alla volta). Maggiori modifiche potranno essere consentite per l'adattamento di questi complessi o edifici ad attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, ed in particolare, nelle zone in cui precedenti interventi abbiano compromesso irrimediabilmente le caratteristiche originarie.

Il Comune di Matelica, per quanto di competenza, in riferimento all'intervento da realizzarsi presso l'immobile sito in CORSO CORSO VITTORIO EMANUELE n. 81 / PIAZZA LORENZO VALERIO n. 1, danneggiato dagli eventi sismici del 2016, identificato al catasto urbano al foglio 54 mappale 711, identificato come Chiesa delle Anime Purganti del Suffragio, esprime:

Parere Favorevole relativamente alla conformità urbanistico edilizia dell'intervento di Riparazione danni, con al progetto di "intervento locale", da effettuarsi presso la "Chiesa delle Anime Purganti del Suffragio", sita nel Comune di Matelica (MC).

Il parere viene espresso per quanto di competenza del Comune di Matelica.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TEC

Ing. Roberto Ronci



Documento firmato da:
ROBERTO RONCI
05.03.2024 08:54:32 UTC



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle OO.PP. nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto"

"INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO"

COMUNE DI MATELICA (MC)

Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica

CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637

Id. Decreto 395/2020: 457

Relazione al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Diocesi di Fabriano - Matelica		
Id Decreto commissariale n. 395/2020	n. 457/2020		
Indirizzo immobile:	Piazzale Enrico Mattei - Comune di Matelica – (MC)		
Dati catastali:	foglio: 54	part: 711	sub: -
Georeferenziazione	Lat. 43.256302	Long. 13.008789	
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato <input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell'intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale <input type="checkbox"/> Miglioramento sismico		
Livello di progettazione:	ESECUTIVO		
R.T.P.	Ing. Carlo Morosi		

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

O.C. 105/2020 "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto";

DECRETO COMMISSARIALE n. 395/2020 "Elenco Unico degli edifici di culto: revisione dell'allegato A dell'ordinanza n. 105 del 22 agosto 2020 e ricognizione e aggiornamento degli interventi sugli edifici di culto di proprietà privata finanziati con le ordinanze nn. 23/2017, 32/2017, 38/2017 e delle Chiese di proprietà pubblica di cui all'Allegato 1 della n. 109 del 23 dicembre 2020. Modalità di attuazione e di attestazione delle spese amministrative ammissibili a contributo di cui all'art. 6 della ordinanza 105/2020. Proroga dei termini del Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi del comma 9 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 189 del 2016,

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

tra il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione, il Ministero dei beni e delle attività culturali e per il turismo e la Conferenza Episcopale Italiana.” e relativi allegati.

O.C. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”.

O.C. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”.

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0006152-A	19/02/2024	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR MARCHE DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	-----------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105, 128 e 132 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

PARERI

L'USR Marche in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota avente ad oggetto “*Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. Comune di Matelica - Soggetto Attuatore Diocesi di Fabriano-Matelica ID opera 5867 - Denominazione dell'intervento SUFFRAGIO Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/205 Trasmissione proposta di approvazione*” del 19/02/2024 prot. CGRTS-0006152 la proposta di approvazione, *in allegato*, con relativo Parere istruttorio tecnico amministrativo contabile oltre alla documentazione di progetto.

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Marche, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **Ufficio Sismica:** COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO con la quale: “*SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di: - Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.*” in allegato;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- **SABAP ASCOLI PICENO – FERMO - MACERATA:** (Prot. MIC-SABAP-AP-FM-MC_UO3|16/10/2023|0011510-P) **autorizzazione all'esecuzione dei lavori, ai sensi degli artt. 21 co.4 e 22 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii**, subordinatamente alla piena osservanza di condizioni, in allegato;

NON E' STATO ACQUISITO IL PARERE DEL COMUNE DI MATELICA CHE DOVRA' ESSERE ESPRESSO IN SEDE DI CONFERENZA PERMANENTE.

COPERTURA ECONOMICA

Dalla proposta di approvazione trasmessa dall'USR Marche si rileva che il totale dell'intervento risulta essere pari ad **euro 549.917,41** (*cinquecentoquarantanove milanovecentodiciassette/41*) di cui euro 382.259,95 per lavori ed euro 167.657,46 per somme a disposizione a fronte dell'importo programmato pari a euro 535.000,00 a valere sull'Ordinanza n. 105/2020 così come aggiornato con O.C. 132/2022.

L'importo eccedente pari a euro 14.917,41 sarà imputato al "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica" previsto dall'art. 4 co. 3 e 4 dell'O.C. 126/2022.

Dall'istruttoria dell'USR Marche si rileva che per la redazione del computo metrico è stato utilizzato il Prezziario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 ed il prezziario regionale di riferimento di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126/2022.

Importo O.C. 105/2020 aggiornato Allegato 1 - O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Umbria (Proposta di approvazione CGRTS-0006152 del 19/02/2024)
€ 535.000,00	€ 549.917,41	€ 549.917,41 di cui: - € 535.000,00 – O.C. 105/2020; - € 14.917,41 – "Fondo integrativo per la ricostruzione pubblica" previsto dall'art. 4 co. 3 dell'O.C. 126/2022.

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS - 0006152 del 19/02/2024)

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	337.836,68 €	337.836,68 €
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	44.423,27 €	44.423,27 €
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	382.259,95 €	382.259,95 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti IVA compresa	19.113,00 €	19.113,00 €
B2	Lavori in economia	5.261,86 €	5.261,86 €
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, direzione lavori, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	81.834,82 €	81.834,82 €
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	-€	-€
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3 e B)	10.249,39 €	10.249,39 €
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	5.738,49 €	5.738,49 €
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	7.233,90 €	7.233,90 €
B8	IVA su A (10%)	38.226,00 €	38.226,00 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	167.657,46 €	167.657,46 €
C=A+B	TOTALE	549.917,41 €	549.917,41 €

Il Funzionario istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese e Conferenza Permanente

Arch. Claudia Coccetti



Firmato digitalmente da:

Coccetti Claudia

Firmato il 05/03/2024 11:01

Seriale Certificato: 389053

Valido dal 03/05/2021 al 03/05/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

III – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento all'“INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO” COMUNE DI MATELICA (MC)

Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano - Matelica

CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637

Id. Decreto 395/2020: 457

Visto quanto dichiarato dall'USR Marche con nota del 19/02/2024 prot CGRTS-0006152 avente ad oggetto: “Ordinanza n.105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i. Comune di Matelica - Soggetto Attuatore Diocesi di Fabriano-Matelica ID opera 5867 - Denominazione dell'intervento SUFFRAGIO Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/205 Trasmissione proposta di approvazione”” con relativo Parere istruttorio tecnico amministrativo contabile al quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 105/2020 e richiesto con O.C. n. 126/2022 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

con la seguente prescrizione:

- In Conferenza permanente dovrà essere acquisito il parere del Comune di Matelica.

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



ANDREA
CROCIONI
07.03.2024
11:04:05
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

**O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE DELLA CHESA DEL SUFFRAGIO”
COMUNE DI MATELICA**

Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano – Matelica

CUP D97H20003950001 – CIG 8843625637

Id. Decreto 395/2020: 457

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	34_ESE_1tris_Suffr_QTE_240215_sostituisce precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
2	ID 5867 parere Chiesa del Suffragio - Matelica.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
3	33_ESE_1bis_Suffr_parcella_2402_sostituisce precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
4	00_ESE_0_Suffr_Elenco elaborati_agg 2402_sostituisce i precedenti.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
5	00_ESE_2_Suffr_trasm_integr_2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
6	14a_ESE_SP01_1bis_integr1_Relazione tecnica_integr2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
7	22b_ESE_SP02_h4_Suffr_interventi strutturali_integr 2402.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
8	Matelica_AP_Chiesa del Suffraggio_ID opera 5867_Art.21_Autorizzazione.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
9	00_ESE_1_Suffr_trasm_integr_2305.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
10	09_ESE_SD01_1_rev2_fessurativo_piante.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
11	10_ESE_SD02_1_rev2_fessurativo_piante.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
12	11_ESE_SD03_1_rev2_fessurativo_prospetti e sezioni.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
13	14_ESE_SP01_1_rev2_Suffr_Rel tecnica_esec.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
14	14A_ESE_SP01_1_rev2_prog arch_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
15	14B_ESE_SP01_1_rev2_prog arch_PIANTE.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
16	14C_ESE_SP01_1_rev2_prog arch PROSPETTI E SEZIONI .pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
17	18_ESE_SP02_g4_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
18	19_ESE_SP02_g5_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
19	20_ESE_SP02_g6_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
20	20a_ESE_SP02_g7_0_Suffr_new_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
21	20b_ESE_SP02_g8_0_Suffr_new_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
22	21_ESE_SP02_h1_1_Suffr_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
23	22_ESE_SP02_h2_1_Suffr_interventi strutturali.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
24	22a_ESE_SP02_h3_1_Suffr_interventi strutturali_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
25	23_ESE_SR01_1_rev3_relazione restauro.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
26	25_ESE_SR03_1_rev3_mappatura lesioni-interventi_compressed.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
27	29_ESE_1_Suffr_PSC_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
28	30_ESE_1_Suffr_CME_completo_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
29	30b_ESE_1_Suffr_CME_opere restauro_rev_3.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
30	31_ESE_1_Suffr_elenco prezzi.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
31	31a_ESE_1_Suffr_NP analisi costi.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

32	32_ESE_1_Suffr_incid manod rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
33	41_ESE_1_Suffr_SP.03b_dichiar respons.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
34	42b_ESE_1_DA07-11_Suffr_Dichiar profes_ML_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
35	44_ESE_1_Suffr_Relazione sintetica_rev1.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
36	46_ESE_1_rev1_Suffr_All-1_Scheda_sinottica.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
37	47_ESE_0_Suffr_new_D9 domanda.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
38	48_ESE_rich. accesso fondo speciale_suffragio_new.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
39	49_D.2_ord.124_inagibilit_.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
40	01_ESE_A1_0_Suffr_Ambito di intervento.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
41	02_ESE_A2_0_Suffr_Indagini pregresse.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
42	03_ESE_A3_0_Suffr_Relazione storica e vincoli esistenti.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
43	04_ESE_A4_0_Suffr_Estratto PRG e piano attuativo.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
44	05_ESE_A5_0_Suffr_Inquadramento territoriale.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
45	06_ESE_SF01_0_Suffr_Stato di Fatto - piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
46	07_ESE_SF02_0_Suffr_Stato di Fatto - piante.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
47	08_ESE_SF03_0_Suffr_Stato di Fatto - prospetti e sezioni.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
48	12_ESE_A6_0_Suffr_Documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
49	13_ESE_A7_0_Analisi dei macroelementi_.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
50	15_ESE_SP02_g1_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
51	16_ESE_SP02_g2_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
52	17_ESE_SP02_g3_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
53	24_ESE_SR02_0_scheda tecnica restauro.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
54	26_ESE_SR04_0_Suffr_saggi stratigrafici.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
55	27_ESE_LV_0_Suffr_Prestudio_rev0.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
56	28_ESE_0_Suffr_schemaponteggi_rev0.pdf.p7m.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
57	29a_ESE_0_Suffr_psc covid 19.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
58	29b_ESE_0_Suffr_psc-fascicolo opera.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
59	35_ESE_0_Suffr_piano manutenzione(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
60	36_ESE_0_Suffr_Capitolato Speciale Appalto(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
61	37_ESE_0_Suffr_asseverazione_danno.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
62	38_ESE_0_Suffr_schema contratto ditta(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
63	39_ESE_0_Suffr_cronoprogramma lavori(1).pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
64	40_ESE_0_Suffr_SP(1).03_Denuncia_Lavori_Attestato.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
65	42a_ESE_0_Suffr_DA07-08_dich prof SP.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
66	42c_ESE_0_Suffr_DA07-08_dichiar profMM.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
67	43_ESE_0_Suffr_CI tecnici.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
68	45_ESE_0_Suffr_scheda II livello.pdf.p7m	CGRTS-0006152-A-19/02/2024
69	OP5867_SUFFRAGIO_MATELICA_Proposta di approvazione.pdf	CGRTS-0006152-A-19/02/2024

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzionesisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

Al **Commissario Straordinario per la Ricostruzione**
 Pec: comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Al Soggetto Attuatore Diocesi di Fabriano-Matelica
 RTP Carlo Morosi
 Pec: diocesi@pec.fabriano-matelica.it
carlo.morosi@ingpec.eu

OGGETTO: Ordinanza n. **105/2020** "Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto" e s.m.i.
 Comune di Matelica - Soggetto Attuatore Diocesi di Fabriano-Matelica
 ID opera 5867 - Denominazione dell'intervento SUFFRAGIO
 Fasc.: 490.20.40/2020/OPSUAM/205
Trasmissione proposta di approvazione

ORDINANZA	Ordinanza 105
DENOMINAZIONE INTERVENTO	SUFFRAGIO
ID ORDINANZA	457
ID SISMAPP	5867
SOGGETTO ATTUATORE	Diocesi di Fabriano-Matelica
RESPONSABILE TECNICO PROCEDURA	Carlo Morosi
CUP	D97H20003950001
TRASMISSIONE DEL PROGETTO (prot. data)	19/10/2022
TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PROGETTO (prot. data)	15/02/2024

Si comunica che lo scrivente Ufficio ha concluso l'istruttoria relativa all'intervento in oggetto.
 La proposta di approvazione e la documentazione di progetto, così come di seguito elencata, sono disponibili sulla piattaforma SISMAPP disponibile al seguente link:
<https://sismapp.regione.marche.it/Opere/DocumentazioneConferenzaPermanente/5867>

- 1 - 34_ESE_1trisi_Suffr_QTE_240215_sostituisce precedenti.pdf.p7m
- 2 - ID 5867 parere Chiesa del Suffragio - Matelica.pdf
- 3 - 33_ESE_1bis_Suffr_parcella_2402_sostituisce precedenti.pdf.p7m
- 4 - 00_ESE_0_Suffr_Elenco elaborati_agg 2402_sostituisce i precedenti.pdf.p7m
- 5 - 00_ESE_2_Suffr_trasm_integr_2402.pdf.p7m
- 6 - 14a_ESE_SP01_1bis_integr1_Relazione tecnica_integr2402.pdf.p7m
- 7 - 22b_ESE_SP02_h4_Suffr_interventi strutturali_integr 2402.pdf.p7m

- 8 - Matelica_AP_Chiesa del Suffraggio_ID opera 5867_Art.21_Autorizzazione.pdf
- 9 - 00_ESE_1_Suffr_trasm_integr_2305.pdf.p7m
- 10 - 09_ESE_SD01_1_rev2_fessurativo_piante.pdf.p7m
- 11 - 10_ESE_SD02_1_rev2_fessurativo_piante.pdf.p7m
- 12 - 11_ESE_SD03_1_rev2_fessurativo_prospetti e sezioni.pdf.p7m
- 13 - 14_ESE_SP01_1_rev2_Suffr_Rel tecnica_esec.pdf.p7m
- 14 - 14A_ESE_SP01_1_rev2_prog arch_PIANTE.pdf.p7m
- 15 - 14B_ESE_SP01_1_rev2_prog arch_PIANTE.pdf.p7m
- 16 - 14C_ESE_SP01_1_rev2_prog arch PROSPETTI E SEZIONI .pdf.p7m
- 17 - 18_ESE_SP02_g4_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m
- 18 - 19_ESE_SP02_g5_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m
- 19 - 20_ESE_SP02_g6_1_Suffr_rev2_interventi strutturali.pdf.p7m
- 20 - 20a_ESE_SP02_g7_0_Suffr_new_interventi strutturali.pdf.p7m
- 21 - 20b_ESE_SP02_g8_0_Suffr_new_interventi strutturali.pdf.p7m
- 22 - 21_ESE_SP02_h1_1_Suffr_interventi strutturali.pdf.p7m
- 23 - 22_ESE_SP02_h2_1_Suffr_interventi strutturali.pdf.p7m
- 24 - 22a_ESE_SP02_h3_1_Suffr_interventi strutturali_new.pdf.p7m
- 25 - 23_ESE_SR01_1_rev_3_relazione restauro.pdf.p7m
- 26 - 25_ESE_SR03_1_rev3_mappatura lesioni-interventi_compressed.pdf.p7m.p7m
- 27 - 29_ESE_1_Suffr_PSC_rev1.pdf.p7m
- 28 - 30_ESE_1_Suffr_CME_completo_rev1.pdf.p7m
- 29 - 30b_ESE_1_Suffr_CME_opere restauro_rev_3.pdf.p7m
- 30 - 31_ESE_1_Suffr_elenco prezzi.pdf.p7m
- 31 - 31a_ESE_1_Suffr_NP analisi costi.pdf.p7m
- 32 - 32_ESE_1_Suffr_incid manod rev1.pdf.p7m
- 33 - 41_ESE_1_Suffr_SP.03b_dichiar respons.pdf.p7m
- 34 - 42b_ESE_1_DA07-11_Suffr_Dichiar profes_ML_new.pdf.p7m
- 35 - 44_ESE_1_Suffr_Relazione sintetica_rev1.pdf.p7m
- 36 - 46_ESE_1_rev1_Suffr_All-1_Scheda_sinottica.pdf.p7m
- 37 - 47_ESE_0_Suffr_new_D9 domanda.pdf.p7m
- 38 - 48_ESE_rich.accesso fondo speciale_suffragio_new.pdf.p7m
- 39 - 49_D.2_ord.124_inagibilit_.pdf.p7m
- 40 - 01_ESE_A1_0_Suffr_Ambito di intervento.pdf.p7m.p7m
- 41 - 02_ESE_A2_0_Suffr_Indagini pregresse.pdf.p7m.p7m
- 42 - 03_ESE_A3_0_Suffr_Relazione storica e vincoli esistenti .pdf.p7m.p7m
- 43 - 04_ESE_A4_0_Suffr_Estratto PRG e piano attuativo.pdf.p7m.p7m
- 44 - 05_ESE_A5_0_Suffr_Inquadramento territoriale.pdf.p7m.p7m
- 45 - 06_ESE_SF01_0_Suffr_Stato di Fatto - piante.pdf.p7m.p7m
- 46 - 07_ESE_SF02_0_Suffr_Stato di Fatto - piante.pdf.p7m.p7m
- 47 - 08_ESE_SF03_0_Suffr_Stato di Fatto - prospetti e sezioni.pdf.p7m.p7m
- 48 - 12_ESE_A6_0_Suffr_Documentazione fotografica.pdf.p7m.p7m
- 49 - 13_ESE_A7_0_Analisi dei macroelementi_.pdf.p7m.p7m
- 50 - 15_ESE_SP02_g1_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m
- 51 - 16_ESE_SP02_g2_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m
- 52 - 17_ESE_SP02_g3_0_Suffragio.pdf.p7m.p7m
- 53 - 24_ESE_SR02_0_scheda tecnica restauro.pdf.p7m.p7m
- 54 - 26_ESE_SR04_0_Suffr_saggi stratigrafici.pdf.p7m.p7m
- 55 - 27_ESE_LV_0_Suffr_Prestudio_rev0.pdf.p7m.p7m
- 56 - 28_ESE_0_Suffr_schemaponteggi_rev0.pdf.p7m.p7m
- 57 - 29a_ESE_0_Suffr_psc covid 19.pdf.p7m
- 58 - 29b_ESE_0_Suffr_psc-fascicolo opera.pdf.p7m
- 59 - 35_ESE_0_Suffr_piano manutenzione(1).pdf.p7m
- 60 - 36_ESE_0_Suffr_Capitolato Speciale Appalto(1).pdf.p7m
- 61 - 37_ESE_0_Suffr_asseverazione_danno.pdf.p7m
- 62 - 38_ESE_0_Suffr_schema contratto ditta(1).pdf.p7m
- 63 - 39_ESE_0_Suffr_cronoprogramma lavori(1).pdf.p7m
- 64 - 40_ESE_0_Suffr_SP(1).03_Denuncia_Lavori_Attestato.pdf.p7m
- 65 - 42a_ESE_0_Suffr_DA07-08_dich prof SP.pdf.p7m

66 - 42c_ESE_0_Suffr_DA07-08_dichiar profMM.pdf.p7m
67 - 43_ESE_0_Suffr_CI tecnici.pdf.p7m
68 - 45_ESE_0_Suffr_scheda II livello.pdf.p7m
69 - OP5867_SUFFRAGIO_MATELICA_Proposta di approvazione.pdf

P.F. Coordinamento ricostruzione Pubblica

PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE

Ai sensi dell'ord. 105/2020

OGGETTO: PROPOSTA DI APPROVAZIONE

OCSR n. 105/2020 - ID ord. 457/2020

Chiesa del Suffragio

COMUNE DI MATELICA (MC)

Interventi di intervento locale

ID SISMAPP 5867 - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/205

INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO			
<i>OCSR</i>	n. 105/2020		
<i>Id. Decreto 395/2020</i>	n. 457/2020		
<i>Soggetto Attuatore</i>	Diocesi di Fabriano - Matelica		
<i>Denominazione Chiesa</i>	Chiesa del Suffragio		
<i>Indirizzo</i>	Piazzale Enrico Mattei, Comune di Matelica		
<i>Dati Catastali</i>	Fg. 54	Part. 711	Sub.-
<i>Geolocalizzazione</i>	43.256302, 13.008789		
<i>Tipo di intervento</i>	intervento locale		
<i>Livello di progettazione</i>	ESECUTIVO		
<i>CUP</i>	D97H20003950001		
<i>CIG</i>	8843625637		
SOGGETTI COINVOLTI			
<i>Tecnici incaricati RTP</i>	Ing. Carlo Morosi		
<i>Progettazione</i>	Arch. Paolo Schicchi - progettazione architettonica Ing. Lucia Marini - progettazione strutturale Arch. Rest. Paolo Pecorelli (Estia Srl) - restauratore Geom. Marini Massimo - Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		
<i>Direzione dei lavori</i>	Arch. Paolo Schicchi - direzioni lavori specialistica architettonica Ing. Lucia Marini - direzione lavori Geom. Marini Massimo - Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione		
RIFERIMENTI NORMATIVI			
<i>D.L. n. 189/2016</i>	art. 4 art.14 art. 15-bis	comma 3, comma 1-9, comma 2-3-3 bis	
<i>OCSR n. 84 del 2.8.2019</i>	art.14, 13, 12		

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

<i>OCSR n. 105 del 17.9.2020</i>	art.4,9	
<i>OCSR n. 111 del 23.12.2020</i>	art. 14	comma 4
<i>OCSR n. 126 del 24.5.2022</i>	art. 4	comma 3
<i>OCSR n. 132 del 30.12.2022</i>		
<i>OCSR n. 144 del 28.06.2023</i>		
ATTI VARI		
<i>Ordinanza sindacale di inagibilità</i>	n. 124 del 05/04/2017	Comune di Matelica (MC)
<i>"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC</i>	n. progressivo 002 del 07/02/2017 (validata in data 13/02/2017)	Esito: INAGIBILE
PROTOCOLLI		
<i>Prot. (A/P)</i>	Oggetto	Mittente/Soggetto interessato
n. 99797 del 19/10/2022	PROGETTO ESECUTIVO	Diocesi di Fabriano-Matelica
n. 68189 del 21/06/2023	INTEGRAZIONI AL PROGETTO ESECUTIVO	
n. 19436 del 09/02/2024		
n. 21774 del 15/02/2024		
PARERI/AUTORIZZAZIONI		
Ente competente		Oggetto
1	UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE – Attività di Genio Civile - competenza in materia di rischio sismico per le aree Macerata e Ancona	Valutazioni istruttorie di competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla normativa antisismica (ID 3758184 del 13/02/2024)
2	SABAP AP-FM-MC / SABAP A-PU	Autorizzazione del progetto ai sensi degli Artt. 21, comma 4 e 22 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. (Prot. USR n. 113809 del 16/10/2023)
3	COMUNE DI MATELICA	Parere di conformità urbanistico edilizia. Il parere non è pervenuto nei termini previsti da ordinanza. Si rimanda l'acquisizione in sede di conferenza permanente.

DISAMINA DELL'INTERVENTO

1. Descrizione dello stato attuale:

La chiesa del Suffragio, conosciuta anche come Chiesa delle Anime Purganti (Chiesa della Sofferenza o Chiesa delle Anime del Purgatorio) è stata edificata sull'area di una chiesa più antica, dedicata a San Sebastiano, abbattuta nei primi anni del 1700.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'esterno - movimentato da lesene, cornici, nicchie e timpano - è caratterizzato dall'utilizzo del laterizio per l'intera facciata, fatto salvo per il portale d'ingresso e altri elementi architettonici realizzati in pietra bianca. L'interno, a pianta a croce greca, ha una grande aula centrale a forma ellissoidale dalla quale partono quattro bracci terminanti con un endonartece, con la zona presbiteriale e due cappelle laterali voltate con cupolini ellittici.

La Chiesa è situata all'interno del centro storico del comune di Matelica, ha due lati liberi che prospettano su Piazza Enrico Mattei e su Corso Vittorio Emanuele, mentre sugli altri due lati è adiacente a Palazzo de Sanctis. Il monumento è stato ritenuto meritevole di interesse storico architettonico con decreto n. 172 del 22/07/2013 ed è sottoposto alle disposizioni di tutela contenute nel D.Lgs. n. 42/2004.

La struttura portante del complesso è in muratura costituita da pietrame formato da vari elementi lapidei (gessi e gessareniti laminate di colore grigio scuro-nerastro misti ad elementi di arenarie giallastre a granulometria medio-grossolana), talvolta mista a mattoni in laterizio.

Le facciate visibili, quindi quella principale su Piazza Mattei e quella laterale su Corso Vittorio Emanuele, sono comunque rivestite da una cortina esterna in mattoni pieni.

Gli spessori dei maschi murari perimetrali in pietra variano dai 50 ai 95 cm, mentre le strutture portanti dei livelli superiori sono invece più sottili.

Gli orizzontamenti della struttura sono costituiti da solai lignei a doppia orditura con travi e travicelli e pannelle in cotto: in maggior parte questi solai sono stati sostituiti nell'intervento a seguito del sisma del 1997, in porzione ridotta sono rimasti quelli di antica fattura.

La copertura dell'aula centrale, a pianta ottagonale, composta da un padiglione a più falde, è costituita da due capriate lignee con sovrastanti arcarecci, travicelli e pannelle e da quattro travi diagonali sempre in legno.

Le coperture delle cappelle laterali, della zona organo e dell'abside, a capanna a due falde, sono costituite sempre da travi, travicelli e pannelle.

Tutte le coperture sono state oggetto di revisione e sostituzione degli elementi portanti lignei con la realizzazione di un cordolo sommitale in acciaio a seguito degli interventi di riparazione danni del sisma del 1997.

Il manto di copertura di tutte le falde dei tetti è costituito da coppi e sottocoppi in laterizio.

Tutti gli spazi della Chiesa e della Sagrestia sono caratterizzati da volte in cameracanna, caratterizzate all'attacco con le pareti murarie da fasce continue in stucchi di gesso.

La facciata della chiesa è terminata con un timpano sveltante rispetto alla retrostante copertura.

Il campanile è di tipo a vela, posto a lato della cappella laterale destra, con due celle campanarie.

2. Descrizione dei danni:

- Facciata con sovrastante timpano:

Non si riscontrano lesioni nel piano della facciata ma vi è il danneggiamento della finestra principale, posta in allineamento verticale con la porta centrale di ingresso, che ha subito danni all'architrave. Le quattro anfore in pietra di decoro - poste su basi in muratura - alla sommità ed ai lati del timpano, sono state smontate nei giorni successivi alle scosse sismiche dell'ottobre 2016, in quanto pericolanti.

All'angolo della sommità del prospetto laterale sinistro è visibile una lesione nella parte sommitale della facciata individua un principio di meccanismo fuori piano del timpano.

- Vela campanaria:

La vela campanaria, elemento di vulnerabilità sia per forma sia per materiale, ha subito in fase sismica un notevole scuotimento che ha generato un diffuso quadro fessurativo con crollo di alcune parti sommitali in muratura, lesioni negli archi e scorrimenti dei piedritti. L'elemento sembrerebbe anche poggiare in falso sulla cappella laterale destra. In passato è già stata oggetto di rinforzo con la costruzione dei due contrafforti laterali in muratura.

- Pareti laterali della navata:

Sono presenti sulle pareti portanti laterali della chiesa alcune lesioni di taglio, capillari nelle pareti della cappella di sinistra (in quanto la Chiesa è confinata da Palazzo De Sanctis) più importanti nelle pareti della cappella a destra dell'altare (per la presenza del sovrastante oggetto della vela campanaria e perché la cappella è libera di muoversi, poiché prospetta su Corso Vittorio Emanuele).

- Archi trionfali:

Sono visibili lesioni localizzate in prossimità della chiave dei quattro archi ribassati.

La lesione in chiave all'arco è indice dell'inizio di formazione di una cerniera, denotando un dissesto dell'arco per flessione causato o da una eccessiva spinta orizzontale nel piano dell'arco non contrastata da catene metalliche e/o contrafforti, oppure da una spinta orizzontale in direzione perpendicolare alla struttura che causa oscillazioni asincrone delle imposte.

- Tamburo della cupola centrale:

I finestrini superiori presentano lesioni in corrispondenza degli architravi interni. Il danno si propaga anche su parti non strutturali, quali stucchi e cornici in prossimità delle aperture.

Il tamburo in muratura è reso vulnerabile dalle molteplici finestre che danno luce all'interno della Chiesa a cui si associa la trasmissione di carichi concentrati sulla parte sommitale per gli appoggi puntuali delle due capriate lignee del sovrastante solaio ligneo di copertura.

- Abside:

Lungo le pareti laterali in muratura dell'abside sono visibili lesioni capillari che risultano più accentuate sulla parete sinistra. Al livello superiore le lesioni si localizzano in corrispondenza degli architravi delle finestre fino a propagarsi, nella parte sinistra, sulla volta in cameracanna dell'abside.

Tutte le zone inferiori delle pareti in muratura dell'abside sono caratterizzate da efflorescenze saline, causate dalla risalita di umidità capillare.

- Volte in camorcanna:

All'intradosso della camorcanna si osservano lesioni e distacchi in corrispondenza delle pareti verticali in muratura.

3. Descrizione del progetto:

Gli interventi progettati sono finalizzati al intervento locale ed ove possibile all'eliminazione delle vulnerabilità riscontrate. Pertanto i provvedimenti messi in atto, come risulta dagli elaborati di progetto allegati, sono stati i seguenti:

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

1. Facciata con sovrastante timpano:

Premesso che la presenza in sommità della facciata di una vela in muratura di grande dimensione e peso rappresenta una vulnerabilità per la struttura non eliminabile, gli interventi in facciata consisteranno in:

- riparazione del danno: cuci-scuci delle lesioni e rimontaggio delle anfore in pietra di decoro del timpano;
- inserimento catene metalliche in direzione ortogonale alla facciata;
- consolidamento del solaio sopra l'organo e cerchiatura delle finestre laterali;
- cerchiatura della finestra sulla facciata principale della Chiesa;

2. Vela campanaria:

- ricostruzione porzione crollata e cuci-scuci delle lesioni;
- inserimento di profili in acciaio ancorati lungo la parete ed agganciati alla parete muraria della zona sottotetto, a "rinforzare" i piedritti;
- rinforzo archi delle celle campanarie con cerchiature in acciaio;
- rinforzo dell'appoggio in falso della vela campanaria con profili in acciaio;

3. Pareti laterali della navata:

- cuci-scuci delle lesioni;
- inserimento di catene in acciaio;
- fasciature delle pareti con FRCCM disposti a nastro;

4. Archi trionfali:

- ripristino del contrasto dell'arco con incuneatura della muratura in chiave con legni di essenza forte e successiva sarcitura delle lesioni;
- cuciture a secco radiali con rinforzo dell'intradosso in muratura mediante fasce in FRCCM su matrice inorganica;
- posizionamento di una catena in acciaio sul retro dell'arco;

5. Tamburo della cupola centrale:

- incuneatura della piattabanda in mattoni degli architrave delle finestre;
- cerchiatura esterna nella parte sommitale del tamburo, con cavi circolari in acciaio inox da predisporre tra i giunti di malta;

6. Abside:

- scuci-cuci per ripare le lesioni;
- risanamento dell'umidità di risalita;

7. Volte in camorcanna:

- stuccatura delle lesioni della camorcanna;
- verifica e rinforzo delle centine e delle arelle;

8. Interventi su parti non strutturali:

- verranno risistemate le cornici danneggiate e, a seguito degli interventi e delle riprese delle lesioni a scuci-cuci, verranno tinteggiate le superfici interne della Chiesa;
- i pinnacoli in pietra rimossi sul timpano a seguito degli eventi sismici, saranno rimontati in sommità dei pilastri in muratura e messi in sicurezza su supporti in acciaio;
- ripasso della copertura con pulizia delle converse e degli elementi in cotto.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

VERIFICA ISTRUTTORIA

1. Istruttoria amministrativa

- Il progetto è pervenuto all'USR in data 19/10/2022 (prot. USR n. 99797), prima del 30.12.2022, data dell'entrata in vigore della OCSR n. 132/2022;
- Con perizia asseverata prot. USR n. 99797 del 19/10/2022 il tecnico Ing. Marini Lucia ha dichiarato il nesso di causalità "tra gli eventi della sequenza sismica iniziata il 24/08/2016 e i danni visibili subiti dall'immobile in oggetto descritti nella presente relazione e documentabili dalle foto allegate";
- L'edificio è classificato ai sensi delle NTC 2018 cap. 2.4.2 in classe d'uso III e l'intervento è classificabile come intervento locale; ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 il progettista delle opere strutturali con nota prot. USR 68189 del 21/06/2023 ha dichiarato che: *"il progetto, si pone l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, è volta al miglioramento sismico della struttura. La progettazione, sempre compatibilmente con i vincoli di tutela architettonica e di conservazione delle caratteristiche intrinseche del manufatto, mira quindi ad eliminare le carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i."*;
- Ai fini del controllo svolto, ai sensi della D.G.R. 669 del 20/06/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico alle sedi dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili nei territori colpiti dal sisma, è stato rilasciato il parere istruttorio sul progetto esecutivo (ID 3758184 del 13/02/2024); si fa presente che, ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica), prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti;
- Il parere favorevole sugli aspetti di tutela è stato rilasciato dalla SABAP MARCHE ai sensi degli artt. 21, comma 4 e 22, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, ed è stato acquisito con prot. USR 113809 del 16/10/2023; a tal proposito, si fa presente che lo stesso riporta prescrizioni operative che dovranno essere recepite in fase di esecuzione lavori;
- Il parere favorevole per l'aspetto edilizio-urbanistico, rilasciato da parte del Comune di Matelica, non è stato acquisito e si rimanda l'acquisizione in sede di conferenza permanente;
- Dall'istruttoria svolta è emerso che gli interventi in progetto risultano ammissibili a contributo secondo le specifiche individuate nell'*allegato C* dell'OCSR n. 105/2020;
- Le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia PUC 2022 e da prezzari regionali di cui all'art. 1 comma 6 dell'Ordinanza n. 126;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

- L'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- I professionisti incaricati risultano iscritti all'Elenco Speciale dei Professionisti di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 e s.m.i.;
- I professionisti hanno dichiarato il non superamento dei limiti di incarichi con nota USR prot. n. 99797 del 19/10/2022 e n. 68189 del 21/06/2023.

1a. Quadro tecnico economico

QUADRO TECNICO ECONOMICO			
	LAVORI	IMPORTI	AMMESSO A CONTRIBUTO
A1	IMPORTO LAVORI	337.836,68 €	337.836,68 €
A2	COSTI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso)	44.423,27 €	44.423,27 €
A=A1+A2	TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE D'ASTA	382.259,95 €	382.259,95 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE			
B1	Imprevisti IVA compresa	19.113,00 €	19.113,00 €
B2	Lavori in economia	5.261,86 €	5.261,86 €
B3	Spese tecniche (Progettazione architettonica, strutturale, direzione lavori, C.S.P. e C.S.E., oneri previdenziali inclusi)	81.834,82 €	81.834,82 €
B4	Spese tecniche (Geologo, oneri previdenziali inclusi)	- €	- €
B5	IVA per Spese tecniche (22% B3 e B)	10.249,39 €	10.249,39 €
B6	Rilievi accertamenti e indagini (inclusa iva)	5.738,49 €	5.738,49 €
B7	RTP (Spese per la gestione amministrativa - art. 6 Ord 105/2020)	7.233,90 €	7.233,90 €
B8	IVA su A (10%)	38.226,00 €	38.226,00 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (da B1 a B8)	167.657,46 €	167.657,46 €
C=A+B	TOTALE	549.917,41 €	549.917,41 €

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Pertanto l'importo ammissibile a contributo derivante dal quadro economico è pari a **549.917,41 €**.

Si fa presente che l'importo totale del QTE di progetto acquisito agli atti con prot. USR n. 21774 del 15/02/2024 presenta un errore materiale di € 0,02 che è stato arrotondato d'ufficio a € 549.917,41.

Il compenso per le spese tecniche è stato calcolato applicando il protocollo d'intesa allegato all'ordinanza 108/2020, applicando la riduzione prefissata del 30% per gli affidamenti diretti (art. 2, comma 3 dell'ordinanza 105/2020), e corrisponde al 21,41 % dell' importo dei lavori.

2. Istruttoria tecnica

Dall'istruttoria condotta sono emersi alcuni aspetti di carattere tecnico ed economico che hanno portato alla formulazione delle osservazioni e di seguito esplicitate.

LAVORI IN ECONOMIA

I lavori in economia, ad oggi ammissibili a contributo, riguardano la *"Rimozione guano piccioni e conferimento discarica autorizzata"*.

Resta fermo che ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura, in fase di rendicontazione contabile, questo USR si esprimerà sull'ammissibilità ai sensi dell' Allegato C dell' OCSR 105/2020.

3. Istruttoria contabile

<i>Id. Decreto 395/2020 o Ord. 132/2022:</i>	n. 457/2020
<i>Importo programmato Decreto 395/2020 o Ord. 132/2022:</i>	€ 535.000,00
<i>Costo dell'intervento di progetto</i>	€ 549.917,41
<i>Importo ammissibile a contributo</i>	€ 549.917,41
<i>Altri finanziamenti</i>	Non risultano essere state maturate economie derivanti da interventi conclusi in capo alla Diocesi. E' stata fatta richiesta di accesso al fondo integrative ai sensi dell'Art. 4, comma 3, Ord. 126/2022 (prot. USR n. 68189 del 21/06/2023).

Si ritiene, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza, congruità e ammissibilità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

4. Conclusioni

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa – contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo dell' intervento locale della Chiesa del Suffragio a Matelica;

Ritenuta soddisfatta la verifica tecnico/economica dell'intervento progettuale proposto in ordine alla coerenza e congruità rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente, ai sensi dell' *art. 4 comma 3* dell'OCSR n. 105/2020, per l'approvazione del progetto;

- *per tutto quanto sopra riportato*, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al progetto di "intervento locale della Chiesa del "Suffragio" sita nel Comune di Matelica (MC), per un importo complessivo di **euro 549.917,41** di cui € 535.000,00 a valere sulle risorse dell' O.C.S.R. n. 105/20 ed € 14.917,41 a valere sulle risorse del fondo integrative di cui all'art. 4, comma 3 Ord. 126/2022, come da Q.E., con le seguenti prescrizioni:

- In corso dell'esecuzione dei lavori dovranno essere redatti disegni contabili dettagliati puntuali, supportati da adeguata documentazione fotografica, per tutte le lavorazioni e con particolare riferimento alle lavorazioni di scuci-cuci (e lavorazioni affini e/o collegate) e alle opere di restauro. Tale documentazione andrà prodotta in sede di contabilità/rendicontazione, anche ai fini della verifica e liquidazione di competenza di questo USR;
- Ai fini dell'effettivo rilascio dell'attestato di deposito sismico, deve essere inviato al presente Ufficio il modello aggiornato della Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01, prima dell'avvio dei lavori, firmato in calce da tutti i soggetti coinvolti e con indicata la corretta classe d'uso dell'edificio;
- Ai fini dell'effettiva liquidazione dei lavori e/o degli eventuali rimborsi su fattura relativi ai lavori in economia, in sede di rendicontazione contabile, dovranno essere presentate a questo USR tutte le fatture e adeguata documentazione contabile (bolle di trasporto e/o deposito, ecc.).

Salvo quanto già esplicitato in istruttoria, per i lavori in economia si obbliga il Soggetto Attuatore ad acquisire le preventive autorizzazioni e/o pareri, se necessari, e comunque a presentare adeguata documentazione tecnica e contabile che definisca puntualmente le lavorazioni e relativi costi. Qualora le opere in economia richiedano lo sviluppo di elaborati progettuali e tecnico-contabili e/o l'acquisizione di pareri, nulla osta e/o autorizzazioni, dovrà pervenire a questo USR, preliminarmente all'esecuzione delle stesse, adeguata documentazione in ottemperanza alle specifiche norme di settore previste per la Ricostruzione Sisma.

Si precisa inoltre che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge. Si rammenta infine che resta comunque a carico della Diocesi la conservazione dell'intera documentazione dell'iter progettuale, da rendere disponibile per eventuali successivi controlli.

Il Funzionario istruttore

Arch. Silvia Medori

Il Dirigente
SETTORE RICOSTRUZIONE PUBBLICA
Maurizio PAULINI

Allegati:

Pareri

N.	Parere	Documento
1	Parere Istruttoria Sismica	ID 5867 parere Chiesa del Suffragio - Matelica
2	Parere SABAP AP-FM-MC	Matelica_AP_Chiesa del Suffragio_ID opera 5867_Art.21_Autorizzazione.pdf

Elenco degli elaborati di progetto trasmessi

N.	Codice elaborato	Elaborato	Prot. n.	Data
3	00_ESE_0	Elenco elaborati	19436	09/02/2024
4	00_ESE_1	Trasmissione integrazioni	68189	21/06/2023
5	00_ESE_2	Trasmissione integrazioni	19436	09/02/2024
RELAZIONI				
6	01_ESE_A1_0	Ambito di intervento	99797	19/10/2022
7	02_ESE_A2_0	Indagini pregresse	99797	19/10/2022
8	03_ESE_A3_0	Relazione storica e vincoli esistenti	99797	19/10/2022
9	04_ESE_A4_0	Estratto PRG e piano attuativo	99797	19/10/2022
10	05_ESE_A5_0	Inquadramento territoriale	99797	19/10/2022
11	13_ESE_A7_0	Analisi dei macroelementi	99797	19/10/2022
12	14_ESE_SP01_1_rev2	Relazione tecnica esecutiva	68189	21/06/2023
13	14a_ESE_SP01_1_rev2	Relazione tecnica integrativa	19436	09/02/2024

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

14	23_ESE_SR01_1_rev_3	Relazione di restauro	68189	21/06/2023
15	44_ESE_1_rev1	Relazione sintetica	68189	21/06/2023
ELABORATI STATO DI FATTO				
16	06_ESE_SF01_0	Stato di fatto - piante	99797	19/10/2022
17	07_ESE_SF02_0	Stato di fatto - piante	99797	19/10/2022
18	08_ESE_SF03_0	Stato di fatto – prospetti e sezioni	99797	19/10/2022
19	09_ESE_SD01_1_rev2	Fessurativo - piante	68189	21/06/2023
20	10_ESE_SD02_1_rev2	Fessurativo - piante	68189	21/06/2023
21	11_ESE_SD03_1_rev2	Fessurativo – prospetti e sezioni	68189	21/06/2023
22	12_ESE_A6_0	Documentazione fotografica	99797	19/10/2022
ELABORATI DI PROGETTO				
23	14A_ESE_SP01_1_rev2	Progetto architettonico - piante	68189	21/06/2023
24	14B_ESE_SP01_1_rev2	Progetto architettonico - piante	68189	21/06/2023
25	14C_ESE_SP01_1_rev2	Progetto architettonico – prospetti e sezioni	68189	21/06/2023
26	15_ESE_SP02_g1_0	Interventi strutturali	99797	19/10/2022
27	16_ESE_SP02_g2_0	Interventi strutturali	99797	19/10/2022
28	17_ESE_SP02_g3_0	Interventi non strutturali	99797	19/10/2022
29	18_ESE_SP02_g4_1_rev2	Interventi strutturali	68189	21/06/2023
30	19_ESE_SP02_g5_1_rev2	Interventi strutturali	68189	21/06/2023
31	20_ESE_SP02_g6_1_rev2	Interventi strutturali	68189	21/06/2023
32	20a_ESE_SP02_g7_0	Interventi strutturali	68189	21/06/2023
33	20b_ESE_SP02_g8_0	Interventi strutturali	68189	21/06/2023
34	21_ESE_SP02_h1_1	Interventi strutturali	68189	21/06/2023
35	22_ESE_SP02_h2_1	Interventi strutturali	68189	21/06/2023
36	22a_ESE_SP02_h3_1	Interventi strutturali	68189	21/06/2023
37	22b_ESE_SP02_h4	Interventi strutturali	19436	09/02/2024
38	24_ESE_SR02_0	Scheda tecnica di restauro	99797	19/10/2022
39	25_ESE_SR03_1_rev3	Mappatura lesioni-interventi	68189	21/06/2023
40	26_ESE_SR04_0	Saggi stratigrafici	99797	19/10/2022
41	27_ESE_LV_0	Presidio Sistema anticaduta	99797	19/10/2022
42	28_ESE_0	Schema dei ponteggi	99797	19/10/2022
43	29_ESE_0_PSC_rev1	Piano di sicurezza e coordinamento	68189	21/06/2023
44	29a_ESE_0_psc covid 19	psc covid 19	99797	19/10/2022
45	29b_ESE_0_psc	Fascicolo dell'opera	99797	19/10/2022

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

46	35_ESE_0	Piano di manutenzione	99797	19/10/2022
47	39_ESE_0	Cronoprogramma lavori	99797	19/10/2022
48	46_ESE_1_rev1	Scheda snottica	68189	21/06/2023
DOCUMENTAZIONE ECONOMICA				
49	30_ESE_1	Computo metrico estimativo completo	68189	21/06/2023
50	30b_ESE_1	Computo metrico estimativo opere di restauro	68189	21/06/2023
51	31_ESE_1	Elenco prezzi	68189	21/06/2023
52	31a_ESE_1	Analisi dei costi	68189	21/06/2023
53	32_ESE_1_rev1	Incidenza della manodopera	68189	21/06/2023
54	33_ESE_1bis	Calcolo della parcella professionale	19436	09/02/2024
55	34_ESE_1tris	Quadro Tecnico Economico	21774	15/02/2024
ATTESTAZIONI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI				
56	36_ESE_0	Capitolato speciale d'appalto	99797	19/10/2022
57	37_ESE_0	Asseverazione del danno	99797	19/10/2022
58	38_ESE_0	Schema di contratto della ditta	99797	19/10/2022
59	40_ESE_0	Denuncia dei lavori _ attestato	99797	19/10/2022
60	41_ESE_1	Dichiarazione di responsabilità	68189	21/06/2023
61	42a_ESE_0	Dichiarazione del professionista Schicchi Paolo	99797	19/10/2022
62	42b_ESE_1	Dichiarazione del professionista Marini Lucia	68189	21/06/2023
63	42c_ESE_0	Dichiarazione del professionista Marini Massimo	99797	19/10/2022
64	43_ESE_0	Documenti di identità	99797	19/10/2022
65	45_ESE_0	Scheda II livello	99797	19/10/2022
66	47_ESE_0	Domanda di contributo	68189	21/06/2023
67	48_ESE	Richiesta accesso fondo speciale	68189	21/06/2023
68	49	Ordinanza di inagibilità	68189	21/06/2023

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Alla Conferenza permanente

OGGETTO: D.L. n. 189/2016 convertito in legge n. 229/2016 e s.m.i. - D.G.R. n. 1364 del 11/11/2019 - Ordinanza Commissariale n. 105 settembre 2020.

Comune di Matelica- ID: 5867 - Intervento di "Riparazione e Rafforzamento Chiesa del Suffragio"

Codice Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/205

Verifica della completezza documentale volta al rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito per interventi di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità di cui all'art. 94 bis, comma 1, lettera b) del D.P.R. 380/2001.

**COMUNICAZIONE ESITO FAVOREVOLE RELATIVO AL CONTROLLO DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTALE
RELATIVA AL PROGETTO ESECUTIVO**

	prot. n. 19436 del 09/02/2024, prot. n. 68189 del 21/06/2023, prot. n. 99797 del 19/10/2022			
Committente	Mons. Francesco Massara			
Lavori di	Riparazione e Rafforzamento Chiesa del Suffragio			
Indirizzo	Piazzale Enrico Mattei, Comune di Matelica			
Dati Catastali	Foglio 54	Mappale 711	Sub -	
Ordinanza di Riferimento	Ordinanza Commissariale n. 105 settembre 2020			
Tipo di intervento	Nuova costruzione <input type="checkbox"/>	Adeguamento sismico <input type="checkbox"/>	Miglioramento sismico <input type="checkbox"/>	Intervento locale <input checked="" type="checkbox"/>
Progettista strutture in opera	Ing. Lucia Marini		Direttore dei lavori in opera	Ing. Lucia Marini
Progettista strutture prefabbricate	-		Direttore dei lavori str. pref.	-
Appaltatore lavori strutture prefabbricate	-		Collaudatore statico	-
Appaltatore dei lavori in opera	da nominare			

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 669 del 20 giugno 2017, con la quale è stata attribuita la competenza in materia di rischio sismico e dei controlli sulle costruzioni previsti dalla vigente normativa antisismica, relativamente agli interventi di riparazione, di ripristino con miglioramento sismico o di

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ricostruzione con adeguamento sismico degli immobili anche ad uso produttivo ubicati nei territori colpiti dal sisma, alle sedi territoriali tecniche dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019 n. 55 che ha introdotto l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001;

Richiamata altresì la Delibera di Giunta regionale n. 1364 del 11 novembre 2019 che ha modificato parzialmente la D.G.R. 669/2017 in recepimento delle nuove disposizioni in materia di rischio sismico disciplinate dall'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista inoltre la Legge 12 dicembre 2019 n. 156 di conversione del decreto-legge 24/10/2019 n. 123 che ha modificato l'art. 94 bis del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 105 settembre 2020;

Preso atto che, con istanze indicate nella tabella sopra riportata, l'ing. Carlo Morosi, in qualità di Responsabile Tecnico della Procedura, ha inviato il progetto esecutivo relativo all'intervento sopra indicato, redatto dall'ing. Lucia Marini incaricato;

Visto che il suddetto progetto è stato assegnato per l'espletamento dell'istruttoria al tecnico istruttore arch. Silvia Medori;

Preso atto della denuncia dei lavori di cui all'art. 93, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., allegata al progetto trasmesso attraverso la procedura informatica, nella quale sono stati individuati i seguenti soggetti:

Progettista architettonico: Arch. Paolo Schicchi

Progettista strutturale: Ing. Lucia Marini

Direttore dei lavori strutturali in opera: Ing. Lucia Marini

Appaltatore dei lavori in opera: da nominare

Visto che l'intervento in questione è classificato di minore rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, in quanto rientrante nell'art. 94 bis, comma 1, lettera b), del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Considerato pertanto che il controllo sul progetto in questione è finalizzato a verificare la completezza documentale del progetto strutturale al fine del rilascio dell'attestazione di avvenuto deposito ai sensi dell'art. 65, comma 4, nel rispetto delle disposizioni di cui alla sezione IV del capo I del Titolo II del DPR. 5 ottobre 2010 n. 207;

Vista la dichiarazione a firma del progettista asseverante il rispetto delle disposizioni di cui alle vigenti norme tecniche per le costruzioni e la coerenza del progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico, nonché il rispetto delle eventuali prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione urbanistica, così come disposto dall'art. 93, comma 4 del DPR 380/2001 e s.m.i.;

Richiamati il comma 4 dell'art. 64 del D.P.R. n. 380/2001 che testualmente recita: "*il progettista ha la responsabilità diretta della progettazione di tutte le strutture dell'opera comunque realizzate*", il punto 10.1 delle NTC18 che rammenta che "*il progettista resta comunque responsabile dell'intera progettazione strutturale*",

SI RITIENE CHE POSSA ESSERE EMESSO L'ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO SUCCESSIVAMENTE ALL'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI, E ALLA NOMINA DI TUTTE LE FIGURE COINVOLTE, RELATIVA

al progetto strutturale esecutivo di cui all'oggetto e come sopra esplicitato previa presentazione di:

- **Denuncia dei lavori ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 (*modello aggiornato reperibile al sito dell'USR Marche nella sezione modulistica*), firmata in calce da tutti i soggetti coinvolti.**

SI RAMMENTA CHE

1. Per quanto nel progetto non risulta visibile, o messo o non chiaramente espresso, si rimanda all'integrale applicazione delle norme di legge, alle quali, in ogni caso, il Soggetto Attuatore, Progettista, Direttore dei lavori, Costruttore e chiunque altro concorra nella costruzione dovranno uniformarsi.
2. Si resta inoltre in attesa della trasmissione della documentazione attestante la conclusione dei lavori e la conformità degli stessi al progetto approvato, come previsto dagli artt. nn. 65 e 67 del DPR 380/2001 e s.m.i., che completeranno l'iter amministrativo presso questa struttura.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Serrapetrona (MC), 13/02/2024

Ing. Carlo Mundo

(Titolare di P.O.: Attività di Genio Civile

per le aree di Macerata e Ancona)



Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA

Lettera inviata solo tramite Posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ascoli Piceno, data del protocollo

Alla

Regione Marche

Ufficio Speciale per la Ricostruzione
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

Ep.c. Al

Comune di Matelica

Ufficio Tecnico
PEC: protocollo.comunematelica@pec.it

All'

**Ufficio del Soprintendente speciale per le
aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016**

*c/o Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio*
PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

All

**Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale**

*presso Segretariato Regionale del MiC per le
Marche*
PEO: sr-mar.corepacu@cultura.gov.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Risposta al foglio del

19/10/2022
21/06/2023

n.

99798
68190

Class. 34.43.04/51/2021

Prot. Sabap del

20/10/2022
27/06/2023

n..

11870
7025

Oggetto:

Matelica (MC) – Chiesa delle Anime Purganti del Suffragio.

Ordinanza n. 38/2017 “Approvazione del primo Piano degli interventi sui beni del patrimonio artistico e culturale...”, Ordinanza 105/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” e s.m.i.,

Comune di Matelica - Soggetto Attuatore: Diocesi di Fabriano-Matelica - ID opera: 5867 - Denominazione dell'intervento: SUFFRAGIO - Fascicolo: 490.20.40/2020/OPSUAM/205

Catastalmente distinto al N.C.T. al Fg. n. 54, particella 711.

Quadro normativo di riferimento: norme sulla tutela degli immobili di carattere storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 e del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.. per effetto del provvedimento D.M. 22/07/2013.

Autorizzazione del progetto ai sensi degli artt. 21, comma 4, e 22 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Trasmissione parere.

Richiedente: Provincia Picena San Giacomo della Marca dei Frati Minori.

Responsabile per la Tutela Archeologica: **Dott. Tommaso Casci Ceccacci**

Responsabile per la Tutela Storico Artistica: **Dott. Pierluigi Moriconi**



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

In riscontro alla richiesta pervenuta il 19/10/2022 ed acquisita agli atti d'Ufficio in data 20/10/2022 con prot. n. 11870 ed alla successiva integrazione documentale pervenuta in data 21/06/2023 ed acquisita agli atti in data 27/06/2023 con prot. n. 7025;
Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", di seguito denominato Codice;

Preso atto che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice in quanto ricadente nelle disposizioni di cui all'art. 10 comma 1, in forza del provvedimento D.M. 22/07/2013;

Visti l'art. 21, comma 4 e l'art. 22 comma 1 del Codice;

Visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169;

Esaminata la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile scaricata dalla piattaforma *SismApp* che consistono in:

1. FACCIAIA con sovrastante TIMPANO:

1.3. Riparazione del danno e presidi antisismici di progetto:

Premesso che la presenza in sommità della facciata di una vela in muratura di grande dimensione e peso rappresenta una vulnerabilità per la struttura non eliminabile, gli interventi in facciata consisteranno in:

a- Riparazione del danno: cucì-scucì delle lesioni e rimontaggio anfore in pietra decoro timpano

Il ripristino della continuità muraria lungo le zone fessurate avverrà con la riparazione localizzata delle zone lesionate tramite l'intervento di scucì e cucì sia per ripristinare l'efficacia dell'architrave della finestra, sia per ammorsare la parete ortogonale al timpano, sia per la ripresa delle lesioni lungo le pareti a quota 8.90 e 6.70 mt. L'intervento verrà realizzato nel rispetto del par. 6.3.6 delle Linee guida 2011, utilizzando materiali simili a quelli originari. Nei cantonali, al fine di rendere ancora più efficace l'intervento in tutto lo spessore murario, verranno eseguite cuciture armate a secco con barre in acciaio inox. Le anfore in pietra di decoro verranno riposte in situ, previa incastellatura con profilati metallici pitturati dello stesso colore della pietra ed ancorati con tirafondi sulla base delle colonne in muratura.

b- Presidio: Inserimento catene metalliche quota 13.05 mt in direzione ortogonale alla facciata

A completamento delle catene messe in facciata con i lavori di riparazione danni del sisma del 1997 a quota 8.80 e 6.05, per migliorare l'ammorsamento tra la parte alta della facciata e le pareti ortogonali, oltre che ripristinare la continuità muraria con cucì e scucì e cuciture a secco tra il timpano e le pareti ortogonali, verranno inserite due catene metalliche di collegamento, poste nella direzione ortogonale alla facciata, a livello del solaio della copertura (quota 13.05 mt) che verrà rinforzato con controventi in falda. Le catene saranno quindi ancorate in corrispondenza della parete del timpano mediante capochiave a piastra, sottotraccia poiché gli spessori notevoli della muratura lo permettono.

c- Presidio: Consolidamento solaio sopra organo e cerchiatura finestre laterali

La messa in sicurezza del timpano della facciata verrà inoltre perseguita con il consolidamento del solaio sopra l'organo a quota 10,46 mt e con la cerchiatura delle due finestre sui muri trasversali a quota 11,50 mt al fine di rinforzare le pareti resi più deboli dalle aperture in vicinanza del cantonale.

d- Presidio: Cerchiatura della finestra sulla facciata principale della Chiesa

La presenza della grande finestra sulla facciata principale risulta essere un elemento di vulnerabilità. Al fine di ripare il danneggiamento dell'architrave lesionato e migliorare il comportamento nel piano della facciata, si interverrà con una cerchiatura in acciaio che sarà occultata dagli infissi lignei della finestra.

2. VELA CAMPANARIA

2.3. Riparazione del danno e presidi antisismici di progetto:

a- Riparazione del danno: ricostruzione porzione crollata e cucì-scucì delle lesioni

Verranno ricostruite le porzioni crollate della vela ed i contrafforti non ammorsati con lo stesso materiale di recupero, risarcite le lesioni ed incuneati in chiave gli archi in muratura.

b- Presidio: Inserimento profili in acciaio

Per quanto riguarda la messa in sicurezza della vela campanaria, verranno inseriti profili verticali in acciaio ancorati lungo la parete ed agganciati alla parete muraria della zona sottotetto, in modo da "rinforzare" i piedritti della mensola.

c- Presidio: rinforzo archi vela campanaria

Verranno eseguite cerchiature in acciaio delle celle campanarie e al fine di migliorare le connessioni dell'elemento verranno eseguite cuciture armate a secco al di sopra degli archi in muratura delle due celle campanarie, mentre per rinforzare il collegamento della vela con la base, verranno eseguite cuciture verticali sulla verticale dei piedritti.

d- Presidio: rinforzo appoggio in falsa vela campanaria

Verrà rinforzato, con profili in acciaio UPN 180, il trave ligneo su cui poggia in falso la vela.

3. PARETI LATERALI della NAVATA:

a- Riparazione del danno: cucì-scucì delle lesioni



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it

PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Tutte le lesioni verranno risarcite con la tecnica dello scuci-cuci: l'intervento è possibile a seguito dei saggi che hanno verificato l'assenza di decori e quindi, una volta rimosso l'intonaco potrà essere possibile verificare l'entità e la sua profondità di ciascuna lesione. La riparazione localizzata delle zone lesionate tramite l'intervento di scuci e cuci permetterà il ripristino della continuità muraria lungo le zone fessurate. Verrà tolto l'intonaco delle zone lesionate, rimossi gli elementi lapidei sconnessi o rotti, pulita la zona di intervento e rimontati gli elementi integri collegando i nuovi elementi alle murature con efficaci ammorsamenti per ripristinare la rigidità e la resistenza del maschio murario originario.

La successiva ripresa di intonaco verrà effettuata con materiali simili all'intonaco esistente.

b- Presidio: catene in acciaio

In particolare, per migliorare il comportamento nel piano delle pareti laterali della cappella destra, meno vincolate rispetto quelle confinate della cappella sinistra, verranno posizionate nella parte alta della cappella catene in acciaio a due quote diverse: 7,63 mt 13,00 mt con capochiave sottotraccia.

c- Presidio: fasciature delle pareti con FRCM disposti a nastro

A completamento dell'intervento b, nella porzione più bassa della cappella destra, i pannelli murari verranno rinforzati a taglio e pressoflessione con un reticolo di nastri in FRCM su matrice inorganica a base di calce, al fine di creare maggiore sinergia anche con le cerchiature esistenti in acciaio presenti a livello degli orizzontamenti.

4. ARCHI TRIONFALI

4.3. Riparazione del danno e presidi antisismici di progetto:

a- Riparazione del danno: incuneatura dell'arco

L'intervento base consisterà quindi nel ripristino del contrasto dell'arco con incuneatura della muratura in chiave con legni di essenza forte e successiva sarcitura delle lesioni.

b- Presidio: cuciture a secco e fascia in pbo

In base all'analisi fessurativa ed al cinematismo innescatosi verrà differenziato l'intervento. Nel caso degli archi delle cappelle laterali destra e sinistra si prevedono cuciture a secco radiali con rinforzo dell'intradosso in muratura mediante fasce in FRCM su matrice inorganica: è da escludere l'intervento della catena in quanto non sarebbe possibile l'ancoraggio per l'arco sx causa la presenza di una cappellina privata con volta decorata nella zonadi posizionamento del capochiave.

c- Presidio: catene in acciaio

Nel caso di lesioni di distacco del sottarco in muratura, come per l'arco nella zona ingresso della Chiesa, si renderanno necessarie oltre le cuciture dell'arco a secco e radiali con rinforzo dell'intradosso in muratura mediante fasce in materiale composito su matrice inorganica, il posizionamento di una catena in acciaio sul retro dell'arco. La catena attraverserà i piedritti per ancorarsi esternamente ai muri perimetrali con capochiavi, con lo stesso sistema realizzativo della catena esistente sull'arco trionfale decorato dell'altare centrale.

5. TAMBURO della CUPOLA CENTRALE

a- Riparazione del danno: incuneatura della piattabanda in mattoni

Sono necessari saggi di ispezione per comprendere la natura degli architravi interni, saggi che non sono stati potuti effettuare in questa fase di progettazione vista la notevole altezza delle finestre da terra. Dall'esterno e dall'andamento delle lesioni interne si notano comunque dei sovrarchi di scarico in muratura di mattoni al di sopra delle piattabande. Gli architravi esterni in mattoni verranno incuneati per ristabilire la coesione. Verranno riparate le lesioni con lo scuci-cuci.

b- Presidio: cuciture a secco e fascia in FRCM

Le piattabande delle finestre verranno consolidate con cuciture a secco radiali con barre inox per migliorare la connessione delle piattabande ai sovrarchi di scarico in muratura. Dopo una accurata ispezione, non eseguibile in questa fase data la notevole altezza della finestra da terra, se possibile, verranno posizionate a rinforzo dell'intradosso delle piattabande fasce in FRCM su matrice inorganica.

c- Presidio: possibile cordolo leggero in acciaio

A seguito della riparazione danni del sisma 1997 erano state sostituite le orditure principali e secondarie della copertura ed alcuni elementi delle capriate erano stati rinforzati. Nella stesso intervento era stato predisposto anche un cordolo in acciaio perimetrale sulla sommità delle murature. Ad incrementare l'intervento di contenimento della fascia muraria ottagonale, potrebbe essere predisposta, previo accertamento effettuabile dopo aver montato ponteggio esterno, una cerchiatura esterna nella parte sommitale del tamburo, con cavi circolari in acciaio inox da predisporre tra i giunti di malta della muratura facciavista al fine di contenere gli spostamenti ed incrementare la duttilità del tamburo.

6. ABSIDE

a- Riparazione del danno: intervento scuci-cuci per ripare le lesioni

I danni fessurativi alle pareti dell'abside verranno riparati con la tecnica del scuci-cuci.

b- Presidio: da valutare a seguito di indagine



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Le indagini, da effettuare sulla lesione ad andamento verticale della parete sinistra con rimozione critica di una parte di intonaco, permetteranno di identificare se il dissesto è superficiale - e quindi limitato all'intonaco - oppure interessa più profondamente lo spessore murario. In funzione dei risultati dell'indagine, potrà essere prevista una ripresa di intonaco e della coloritura o un intervento più approfondito di scuci-cuci sulla muratura.

c- Presidio: intonaco macroporoso o sistema elettrosmotico

Anche per le zone degradate dalla risalita di umidità capillare, prima di intervenire sul risanamento con intonaco deumidificante, saranno comunque da ricercare le cause del problema con una analisi di tutte le condizioni al contorno e termo igrometriche. È fondamentale comprendere la natura dell'infiltrazione, se apporto di acqua da sottosuolo, o da perdite di tubazioni di scarico degli edifici adiacenti o da condensazione esterna. A seconda della causa di umidità, verranno adottati o intonaci speciali macroporosi o sistemi elettrosmotici di protezione.

7. VOLTE in CAMORCANNA

a- Riparazione del danno: stuccatura delle lesioni della camorcanna

Le lesioni sulla camorcanna verranno stuccate dall'intradosso e verranno riprese le pitture.

b- Consolidamento: verifica e rinforzo delle centine e delle arelle

La revisione e consolidamento delle volte in canna e gesso, prevederà innanzitutto la pulizia e disinfezione delle superfici estradossali dal guano depositatosi, la revisione generale ed il ripristino dei collegamenti della struttura lignea e di questa con il sottostante cannucciato, eventuali rafforzamenti delle centine portanti con doppie tavole sagomate, fissate con chiodi, viti mordenti o squadrette metalliche e tambocciatura con murale in sostituzione di quelli rotti o mancanti. Nelle zone degradate verrà integrato lo strato di gesso ed ancorato il cannucciato con la soprastante struttura lignea mediante l'uso di filo di ferro zincato.

8. Interventi su parti non strutturali

- Verranno risistemate le cornici in muratura e gli stucchi danneggiati e, a seguito degli interventi e delle riprese delle lesioni a scuci-cuci, verranno tinteggiate le superfici interne della Chiesa, come riportato dettagliatamente nella relazione sui beni architettonici allegata.
- I pinnacoli in pietra - rimossi sul timpano a seguito degli eventi sismici - saranno rimontati sulla sommità dei pilastri in muratura e messi in sicurezza tramite supporti in acciaio inghisati sulle murature;
- Sulle coperture della chiesa i coppi risultano dislocati a seguito degli scuotimenti sismici del 2016 e, a seguito di impossibilità di effettuare manutenzione poiché l'edificio non è accessibile a seguito di ordinanza sindacale, si sono formati depositi di terriccio, sporcizia e vegetazione spontanea: verrà eseguito un ripasso della copertura con pulizia delle converse e degli elementi in cotto.

Preso atto di quanto indicato nel documento denominato "A1bREL Tecnico Illustrativa ARCH-rev02";

Ritenuto che le caratteristiche delle opere sopra citate, così come desumibili dall'esame della documentazione progettuale pervenuta, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali contenute nel Codice;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria stretta competenza ai sensi degli artt. **21**, comma **4** e **22** comma **1** del Codice,

IL SOPRINTENDENTE

AUTORIZZA l'esecuzione delle opere di cui trattasi, fatti salvi i diritti dei terzi e gli aventi diritto, subordinando l'efficacia della presente autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti condizioni:

- *preliminarmente a qualsivoglia intervento che coinvolga superfici intonacate che preveda demolizioni, smontaggi, applicazione di reti o fibre, perforazioni, si richiede l'esecuzione di un numero sufficiente di saggi stratigrafici per verificare l'assenza di decorazioni pittoriche o intonaci d'importanza storico artistica al di sotto. La localizzazione dei saggi stratigrafici con il relativo piano di dettaglio dovrà essere preventivamente concordata con quest'ufficio. I saggi dovranno essere eseguiti da parte di restauratori abilitati ai sensi della normativa vigente ai sensi degli artt 29 e 182 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs 42/2004). A conclusione dei saggi si dovrà inviare a questo ufficio una relazione, corredata da documentazione fotografica contenente i risultati (spessore, aderenza alla muratura sottostante, caratteristiche meccaniche, ecc) per le valutazioni di competenza;*
- *i previsti interventi di scuci-cuci dovranno essere puntuali e, in particolare nei prospetti a faccia vista, si dovrà prevedere l'impiego di materiali con caratteristiche meccaniche, dimensionali e cromatiche del tutto simili a quelli esistenti al fine di garantire la massima omogeneità con la struttura muraria storica, in generale per tutti gli interventi relativi alle murature storiche si dovrà prevedere l'impiego di malta di calce naturale compatibile con le murature storiche, evitando resine e malte cementizie; per la stuccatura di finitura dei giunti sia utilizzata una malta di calce di granulometria, composizione e*



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

cromia analoghe all'esistente, anche a seguito di opportuni saggi utilizzando preferibilmente malte confezionate in cantiere piuttosto che premiscelati;

- *in merito alla prevista incastellatura in acciaio dei pinnacoli con profilati metallici pitturati dello stesso colore della pietra (intervento 1.a), preliminarmente all'esecuzione dell'intervento si richiede la trasmissione di elaborati esecutivi, da sottoporre alla necessaria autorizzazione dello scrivente Ufficio, che chiariscano tipologia, quantità e posizionamento dei profili metallici,*
- *in merito al previsto posizionamento di una catena in acciaio sul retro dell'arco (intervento 4.c), siano previste finiture non in contrasto con le cromie degli intonaci esistenti, prediligendo colorazioni chiare. Inoltre, si dovranno evitare interferenze con gli apparati decorativi;*
- *per il previsto passaggio per il consolidamento di volte in canna e gesso sia effettuato uno smontaggio controllato degli elementi costruttivi al fine di recuperare tutto il materiale da riutilizzare durante la fase di rimontaggio;*
- *in merito alla realizzazione di un nuovo accesso in copertura per la linea vita si forniscano elaborati di dettaglio che dovranno essere trasmessi preliminarmente a questo Ufficio per le opportune valutazioni di competenza. Si evidenzia inoltre che l'intervento descritto risulta rappresentato solo nell'elaborato "PIANTE SPO2.g";*
- *Per le stilature, gli intonaci di finitura e le iniezioni vengano usati impasti privi di cementi e di prodotti con rilascio di sali solubili;*
- *Tutti gli interventi di finitura andranno concordati con il funzionario di zona incaricato, previa predisposizione di opportune campionature;*

Si richiama, inoltre, l'obbligo di ottemperare ai disposti del R.D. 2537/1925 relativamente alle competenze professionali dell'architetto abilitato per la Direzione Lavori di edifici tutelati. Fatte salve le responsabilità di legge del Direttore Lavori, si chiede di comunicare la data di inizio dei lavori e il nominativo del tecnico incaricato, con un anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, al fine di poter disporre sopralluoghi in corso d'opera da parte di questo Ufficio;

Si specifica che eventuali varianti all'attuale progetto dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Per quanto attiene alla Tutela Storico-Artistica, relativamente alle opere mobili, prima dell'inizio dei lavori, si dovrà procedere al trasferimento delle opere presso depositi concordati con la scrivente soprintendenza e la proprietà. Si prescrive la redazione, di un elenco completo dei beni soggetti allo spostamento, con l'indicazione del soggetto, dei dati tecnici e una dettagliata documentazione fotografica, che dovrà essere curata da un restauratore e consegnata alla Soprintendenza scrivente prima dell'avvio dei lavori, si ricorda che tale spostamento andrà autorizzato dalla stessa; si prescrive la protezione di tutti gli altari, non sottoposti a interventi di restauro, mediante frapposizione diretta di tessuto non tessuto, uno strato di protezione di gommapiuma interposto tra le superficie la cassa di legno che si costruirà intorno coperta a sua volta da un telo di plastica o pvc di spessore medio-grande (minimo 5 mm); dovranno altresì essere concordate tra i restauratori, la D.L. e i funzionari della scrivente Soprintendenza, le modalità di presentazione estetica finale di tutte le superfici decorate.

L'esecuzione delle operazioni di cui sopra andrà affidata esclusivamente a restauratori abilitati e qualificati ai sensi della normativa vigente e, in particolare, ai sensi degli artt. 29 e 182 del D. Lgs. n. 42/2004, concernenti la disciplina transitoria del conseguimento delle qualifiche professionali di restauratore di beni culturali e collaboratore restauratore, così come risultano dagli elenchi pubblicati in allegato ai Decreti della Direzione Generale Educazione e Ricerca del MIC n. 183 del 21/12/2018 e n. 192 del 28/12/2018. Per consentire l'esercizio dei poteri di alta sorveglianza, il restauratore dovrà formalmente comunicare a questa Soprintendenza l'inizio dei lavori con almeno 15 (quindici) giorni di anticipo.

Si ricorda che la ditta incaricata è tenuta a comunicare alla Scrivente la fine lavori e, successivamente, consegnare alla proprietà una relazione finale dei lavori di restauro compiuti, allegandovi la documentazione (foto, indagini, notizie storiche, ...) di tutte le fasi dell'intervento. La proprietà è tenuta a trasmettere la documentazione finale del restauro alla Scrivente, imprescindibile ai fini del rilascio dell'"attestato di regolare esecuzione".

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate tutte le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività dovrà darsi a cura del proprietario/possessore e/o del direttore dei lavori tempestiva comunicazione scritta all'Ufficio Scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi.

Si rammenta, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 80DRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it

Si ricorda, ad ogni buon conto, l'obbligo di ottemperare alle norme del D.Lgs. 42/2004, che prevede, in caso di rinvenimenti archeologici, l'immediata sospensione dei lavori e la comunicazione entro 24 ore alla Soprintendenza ABAP delle Marche, al Sindaco o alle Autorità di Pubblica Sicurezza (art. 90).

Si fa presente che:

- ai sensi dell'art. 12, comma 1-bis, del D.L. 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, entro tre giorni dalla ricezione dell'atto, gli enti coinvolti nel procedimento possono chiedere il riesame del presente atto alla Commissione regionale per il patrimonio culturale, istituita presso il Segretariato regionale del Ministero della Cultura per le Marche;
 - avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla notifica.
- Si trattiene per gli atti d'Ufficio la documentazione esaminata, pervenuta tramite PEC.

IL SOPRINTENDENTE*
Ing. Giuseppe La Cava

GB-PM-JZ-AS_13/10/2023

** giusta nomina del Direttore Generale ABAP con Decreto 710 del 01/06/2023*

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ASCOLI PICENO, FERMO E MACERATA
Via Francesco Crispi n. 4 – 63100 Ascoli Piceno – Tel. 0736 686300

CF e PIVA: 93164160421 – CODICE UNIVOCO UFFICIO: 8ODRZH – sito web: sabapascoli.cultura.gov.it
PEC: sabap-ap-fm-mc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-ap-fm-mc@cultura.gov.it